



## **RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2012**

Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet della Società,  
all'indirizzo [www.pisa-airport.com](http://www.pisa-airport.com) nella sezione Investor Relations

**Società Aeroporto Toscano (S.A.T.) Galileo Galilei S.p.A.**  
56121 Pisa (Italia)  
C.F. e P.IVA 00403110505  
CCIAA N. 70202 – Tribunale di Pisa N. 5422  
Capitale sociale 16.269.000 i.v.

---

***SOMMARIO***

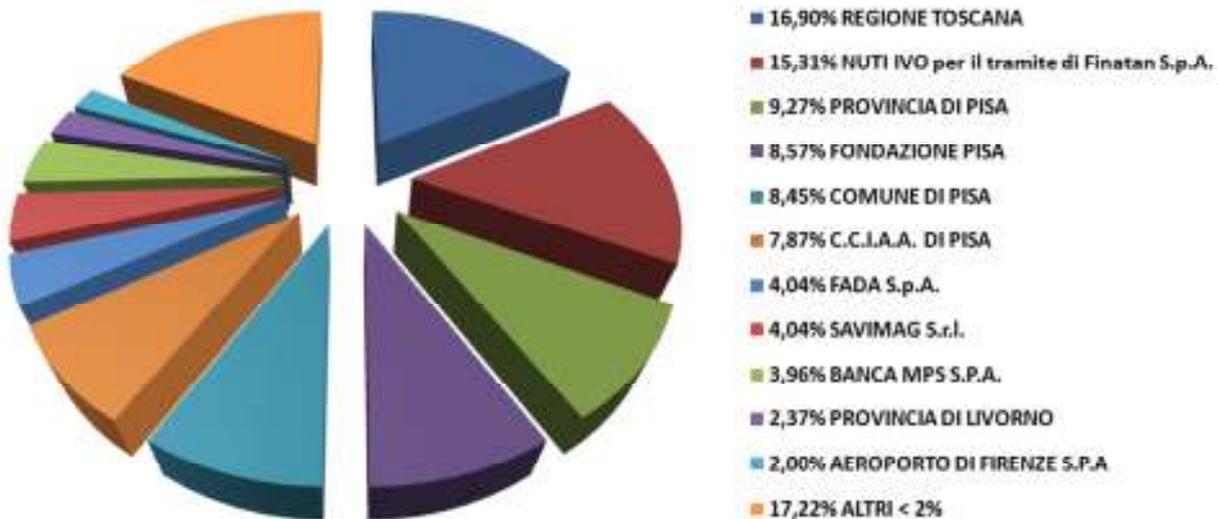
---

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**  
**AL 30 SETTEMBRE 2012**

Pag. 3	COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE
Pag. 4	COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI
Pag. 5	RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
	- Premessa
	- Andamento della gestione al 30 settembre 2012
	- Analisi del traffico dell'aeroporto Galilei
	- Risultati della gestione
	- Informativa per settori operativi
	- Gli investimenti
	- Le risorse umane
	- Operazioni atipiche e/o inusuali
	- Rapporti con società controllate collegate e correlate
	- Fatti di rilievo avvenuti nei primi nove mesi del 2012
	- Eventi successivi al 30 settembre 2012
	- Prevedibile evoluzione della gestione per l'esercizio in corso
	- Conto economico "adjusted" al 30 settembre 2012
Pag. 33	BILANCIO TRIMESTRALE ABBREVIATO - SCHEMI DI BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 2012
	- Conto Economico e Conto Economico Complessivo
	- Situazione Patrimoniale - Finanziaria
	- Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto
	- Rendiconto Finanziario

## COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 13 novembre 2012, partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120, D.Lgs. 58/1998.



### Patti parasociali

- In data 20 luglio 2010, Regione Toscana (16,9%), Provincia di Pisa (9,27%), Provincia di Livorno (2,37%), Provincia di Firenze (1,04%), Provincia di Lucca (1,04%), Comune di Pisa (8,45%), Comune di Livorno (0,74%), Comune di Firenze (0,70%), C.C.I.A.A. di Firenze (1,42%), C.C.I.A.A. di Livorno (0,31%), C.C.I.A.A. di Pisa (7,87%) in qualità di soci di Società Aeroporto Toscano SAT S.p.A. hanno rinnovato per un ulteriore triennio il patto parasociale a decorrere dal 26 luglio 2010. In occasione del rinnovo anche la Fondazione Pisa (apportando 513.524 azioni sindacate, pari al 5,21% del capitale sociale di SAT) ha sottoscritto il Patto unitamente ai predetti soci. I soggetti aderenti al nuovo Patto Parasociale hanno complessivamente conferito azioni pari al 55,31% del capitale sociale della Società.
- In data 12 settembre 2011, Finatan S.p.A., Fada S.p.A e Savimag S.r.l. hanno stipulato un patto di sindacato della durata di tre anni. I soggetti aderenti al nuovo patto parasociale risultano detenere complessivamente il 23,39% del capitale sociale della Società.

Il capitale sociale di SAT S.p.A. è pari a 16.269.000 euro, interamente versato e sottoscritto, rappresentato da n. 9.860.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1,65 euro cadauna.

Il titolo SAT è quotato dal 26 luglio 2007 sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..



---

## COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

---

### **Consiglio di Amministrazione**

Costantino CAVALLARO	Presidente
Gina GIANI	Amministratore Delegato
Francesco BARACHINI	Consigliere
Cosimo BRACCI TORSI	Consigliere
Albino CAPORALE	Consigliere
Vando D'ANGIOLO	Consigliere
Cristina GRIECO	Consigliere
Raffaele MADONNA	Consigliere
Ivo NUTI	Consigliere
Giorgio OLIVATO	Consigliere
Pierfrancesco PACINI	Consigliere

### **Comitato per le nomine e la remunerazione**

Francesco BARACHINI	Presidente
Giorgio OLIVATO	Membro
Pierfrancesco PACINI	Membro

### **Comitato controllo e rischi ed Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001**

Cristina GRIECO	Presidente
Vando D'ANGIOLO	Membro
Giorgio OLIVATO	Membro

### **Collegio Sindacale**

Loredana DURANO	Presidente
Michela BERNARDINI	Sindaco effettivo
Fabrizio DENDI	Sindaco effettivo
Emanuela FIAMMELLI	Sindaco effettivo
Antonio MARTINI	Sindaco effettivo

---

### **Segretario Consiglio di Amministrazione**

Valter NENCIONI

### **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della legge 262/05**

Marco FORTE

### **Società di Revisione**

Deloitte & Touche S.p.A.

---

## RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

---

### PREMESSA

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2012 è stato redatto ai sensi del D.Lgs 58/1998 conformemente a quanto disposto dall'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98"), ed in particolare in conformità allo IAS 34 relativo alle rendicontazioni infrannuali. Il resoconto è composto dai prospetti contabili, dai commenti degli Amministratori sull'andamento della gestione e sull'evoluzione dell'attività nel corso del 2012. Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.16 del Regolamento europeo n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

A seguito della pubblicazione del Regolamento (UE) n.475/2012 (Commissione del 5 giugno 2012) che adotta il nuovo IAS 19 (Benefici per i dipendenti), così come rivisto nel 2011, la Società ha deciso di applicare in via anticipata tale principio a partire dall'anno corrente anziché dal 1° gennaio 2013. Conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del nuovo IAS 19. Di conseguenza il bilancio al 31 dicembre 2011 presenta il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria all'inizio del primo esercizio comparativo (1.1.2011) a seguito di tale applicazione retrospettiva.

Si segnala che il presente Resoconto Intermedio di Gestione non è assoggettato a revisione contabile.

### ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Durante i primi nove mesi del 2012 il debole contesto economico globale ha continuato a farsi sentire anche nell'Eurozona, bacino di riferimento operativo della Società. La tendenza di fondo è stata ancora dominata dalla contrazione dell'attività economica e dalle tensioni dovute alla crisi dei debiti sovrani di alcuni paesi dell'Eurozona, seppur attenuate dall'intervento della BCE. I mercati hanno risentito, oltre che della debolezza dell'attuale fase economica, dell'incertezza sui tempi, sulle modalità e sulle condizioni da applicare nel caso di richieste di aiuti da parte dei paesi dell'area dell'Euro in difficoltà. Il Prodotto Interno Lordo dell'Italia, sceso nel secondo trimestre nella stessa misura del primo (-0,8% sul periodo precedente), ha continuato a contrarsi anche durante l'estate. Nel nostro paese la debolezza della domanda per consumi riflette gli effetti delle manovre di bilancio sul reddito disponibile e un crescente tasso di disoccupazione, oramai oltre il 10%. Non va meglio in Europa dove la situazione di estrema debolezza che si registra in alcuni paesi ha un effetto inibitore sulla ripresa nell'area, e questo si ripercuote anche in generale nel settore del trasporto aereo.

Nei primi nove mesi del 2012 il settore del trasporto aereo in Italia ha registrato un andamento stagnante del traffico passeggeri (+0,1%<sup>1</sup>) rispetto allo stesso periodo del 2011. Il calo del traffico passeggeri dai principali aeroporti (Milano Malpensa -3,8% e Roma Fiumicino -0,6% ) conferma la generale difficoltà del settore. Il settore del trasporto aereo è, infatti, sottoposto alla pressione di elementi negativi concomitanti: la difficile congiuntura economica, la riduzione della disponibilità economica, la proliferazione delle imposte nazionali sul trasporto aereo passeggeri e, soprattutto, l'elevato prezzo del petrolio, dal 2011 stabilmente sopra i 100 USD/barile.

In questo scenario di persistente difficoltà, SAT ha registrato ancora una volta risultati positivi, superiori sia all'andamento del Prodotto Interno Lordo nazionale (previsto in calo del -2,3% nel 2012<sup>2</sup>) che del sistema aeroportuale italiano (traffico passeggeri al 30 settembre 2012: +0,1%).

L'aeroporto Galileo Galilei di Pisa ha chiuso i primi nove mesi del 2012 superando i 3,6 milioni di passeggeri con un incremento dell'1,1% rispetto allo stesso periodo del 2011.

Questo è un risultato importante per SAT perché arriva al termine di un terzo trimestre negativamente impattato dalla sospensione dell'operatività del vettore Wind Jet a partire da domenica 12 agosto 2012. Lo stop ai voli Wind Jet ha causato per l'aeroporto di Pisa la cancellazione di 170 movimenti e la perdita, al netto delle riprotezioni operate dagli altri vettori, stimata in circa 23.000 passeggeri. In assenza della "discontinuità Wind Jet", il traffico passeggeri dell'aeroporto Galilei dei primi nove mesi del 2012 avrebbe registrato una crescita dell'1,8%.

Tali risultati assumono ancor più rilievo in quanto si vanno a confrontare con i dati *record* del 2011: nel periodo 1° gennaio-30 settembre 2011 SAT aveva infatti registrato un incremento del traffico passeggeri dell'11,4% a fronte di un sistema aeroportuale italiano mediamente in crescita del 7,6%.

La resilienza del modello di business della Società, che ha permesso il mantenimento del trend di sviluppo nonostante il contesto particolarmente difficile, è confermata dal tasso di crescita medio annuo composto (CAGR) del 4,6%, registrato dall'aeroporto Galileo Galilei nel periodo 2007-2012, caratterizzato dal difficile scenario macroeconomico, superiore di circa 2,5 volte quello complessivo del sistema aeroportuale italiano (1,9%).

Anche in termini di risultati economico-finanziari, SAT ha chiuso i primi nove mesi del 2012 in deciso miglioramento.

I positivi risultati di traffico hanno contribuito al conseguimento di un incremento del 4,6% dei ricavi operativi totali, passati dai 50,24 milioni di euro del 30 settembre 2011 ai 52,55 milioni di euro del 30 settembre 2012.

Scendendo nel dettaglio, i ricavi operativi "Aviation", pari al 30 settembre 2012 a 37,43 milioni di euro, hanno registrato un aumento del 2,4% rispetto ai primi nove mesi del 2011.

Di significativo interesse l'andamento dei ricavi operativi "Non Aviation" che, nonostante la maggiore attenzione alla spesa da parte dei passeggeri provenienti da paesi in cui perdura o si è

---

<sup>1</sup> Fonte dati: Assaeroporti.

<sup>2</sup> Fonte: ISTAT "Le prospettive per l'economia italiana nel 2013/2013", 5 novembre 2012.

ulteriormente aggravato il difficile contesto macroeconomico generale, hanno registrato un aumento del 10,5% rispetto ai primi nove mesi del 2011 attestandosi così a 15,13 milioni di euro. Conseguentemente si registra un incremento del 9,2% dei ricavi operativi “Non Aviation” a passeggero, passati da 3,84 euro del 30 settembre 2011 a 4,19 euro del 30 settembre 2012.

Alla generale crisi del sistema economico SAT ha fatto inoltre fronte ponendo ancora maggiore attenzione all’efficienza dei processi, in ottica di contenimento dei costi. Al 30 settembre 2012, infatti, l’incremento (+4,6%) registrato dai ricavi operativi, pari al 30 settembre 2012 a 52,55 milioni di euro, è stato assorbito solo parzialmente dall’aumento (+2,5%) dei costi operativi, pari al 30 settembre 2012 a 39,38 milioni di euro.

Al termine dei primi nove mesi del 2012 l’EBITDA ha chiuso in progresso del 9,8%, 13,31 milioni di euro rispetto a 12,12 milioni di euro dello stesso periodo del 2011, con un’incidenza sui ricavi operativi del 24,0%, in miglioramento di 250 *basis points* rispetto al 21,5% del corrispondente dato dell’anno precedente.

In miglioramento (+3,3%) anche l’EBIT che al 30 settembre 2012 si è attestato a 8,14 milioni di euro rispetto ai 7,88 del 30 settembre 2011. L’EBIT rappresenta il 14,7% dei ricavi operativi dei primi nove mesi del 2012, rispetto al 13,9% dello stesso periodo del 2011.

Si noti che al netto dell’impatto negativo della “discontinuità Wind Jet” sul conto economico della Società, stimabile in oltre 500 mila euro, l’EBIT dei primi nove mesi del 2012, sarebbe risultato pari a 8,65 milioni di euro, in crescita del 9,8% invece che del 3,3%.

Conseguentemente, i primi nove mesi del 2012 si sono chiusi per SAT con un’utile di periodo pari a 4,32 milioni di euro, in aumento del 3,5% rispetto al medesimo periodo del 2011, quando era pari a 4,17 milioni di euro, precedente valore *record* per SAT (+20,6% sui primi nove mesi del 2010).

Confermata infine la solidità finanziaria della Società dal contenuto livello d’indebitamento. Al 30 settembre 2012 il rapporto Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto è infatti pari a 0,20.

## **ANDAMENTO DEL TRAFFICO DELL’AEROPORTO GALILEI**

Nei primi nove mesi del 2012 l’aeroporto Galilei di Pisa ha superato i 3,6 milioni passeggeri (3.608.985) con una crescita dell’1,1% sullo stesso periodo del 2011.

Questo risultato è stato raggiunto nonostante la sospensione dell’operatività del vettore Wind Jet a partire da domenica 12 agosto 2012. Lo stop ai voli Wind Jet ha causato per l’aeroporto di Pisa la cancellazione di 170 movimenti e la perdita, al netto delle riprotezioni operate dagli altri vettori, stimata in circa 23.000 passeggeri. In assenza della “discontinuità Wind Jet”, il traffico passeggeri dell’aeroporto Galilei dei primi nove mesi del 2012 avrebbe registrato una crescita dell’1,8%.

Il prospetto che segue riporta l’andamento del traffico presso l’aeroporto Galileo Galilei di Pisa nei primi nove mesi del 2012, rispetto al medesimo periodo 2011, suddiviso nelle sue diverse componenti:

### TRAFFICO AEROPORTO DI PISA

	Gen-Sett 2012	Gen-Sett 2011	VAR. 2012/11	VAR.% 2012/11
<b>Passeggeri commerciali</b>	<b>3.602.443</b>	<b>3.562.442</b>	<b>40.001</b>	<b>1,1%</b>
Nazionali (Linea + Charter)	1.040.695	965.385	75.310	7,8%
Internazionali (Linea + Charter)	2.561.748	2.597.057	-35.309	-1,4%
<b>Passeggeri Aviazione Generale</b>	<b>6.542</b>	<b>6.458</b>	<b>84</b>	<b>1,3%</b>
<b>TOTALE PASSEGGERI</b>	<b>3.608.985</b>	<b>3.568.900</b>	<b>40.085</b>	<b>1,1%</b>
	Gen-Sett 2012	Gen-Sett 2011	VAR. 2012/11	VAR.% 2012/11
<b>Movimenti Commerciali</b>	<b>29.725</b>	<b>29.574</b>	<b>151</b>	<b>0,5%</b>
Nazionali (Linea + Charter)	8.741	7.965	776	9,7%
Internazionali (Linea + Charter)	20.276	20.875	-599	-2,9%
Cargo	708	734	-26	-3,5%
<b>Movimenti Aviazione Generale</b>	<b>3.374</b>	<b>3.137</b>	<b>237</b>	<b>7,6%</b>
<b>TOTALE MOVIMENTI</b>	<b>33.099</b>	<b>32.711</b>	<b>388</b>	<b>1,2%</b>
	Gen-Sett 2012	Gen-Sett 2011	VAR. 2012/11	VAR.% 2012/11
<b>Tonnellaggio Commerciale</b>	<b>1.918.465</b>	<b>1.878.850</b>	<b>39.615</b>	<b>2,1%</b>
Nazionali (Linea + Charter)	562.188	499.931	62.257	12,5%
Internazionali (Linea + Charter)	1.309.473	1.331.827	-22.354	-1,7%
Cargo	46.804	47.092	-288	-0,6%
<b>Tonnellaggio Aviazione Generale</b>	<b>50.091</b>	<b>44.708</b>	<b>5.383</b>	<b>12,0%</b>
<b>TOTALE TONNELLAGGIO</b>	<b>1.968.556</b>	<b>1.923.558</b>	<b>44.998</b>	<b>2,3%</b>
	Gen-Sett 2012	Gen-Sett 2011	VAR. 2012/11	VAR.% 2012/11
Merce via aerea (Kg)	4.958.855	4.875.107	83.748	1,7%
Merce via superficie (Kg)	404.010	503.553	-99.543	-19,8%
Posta (Kg)	87.856	89.376	-1.520	-1,7%
<b>TOTALE MERCE E POSTA</b>	<b>5.450.721</b>	<b>5.468.036</b>	<b>-17.315</b>	<b>-0,3%</b>
	Gen-Sett 2012	Gen-Sett 2011	VAR. 2012/11	VAR.% 2012/11
<b>TOTALE UNITA' DI TRAFFICO</b>	<b>3.663.492</b>	<b>3.623.580</b>	<b>39.912</b>	<b>1,1%</b>

### Confronto con l'andamento del traffico del sistema aeroportuale italiano <sup>3</sup>

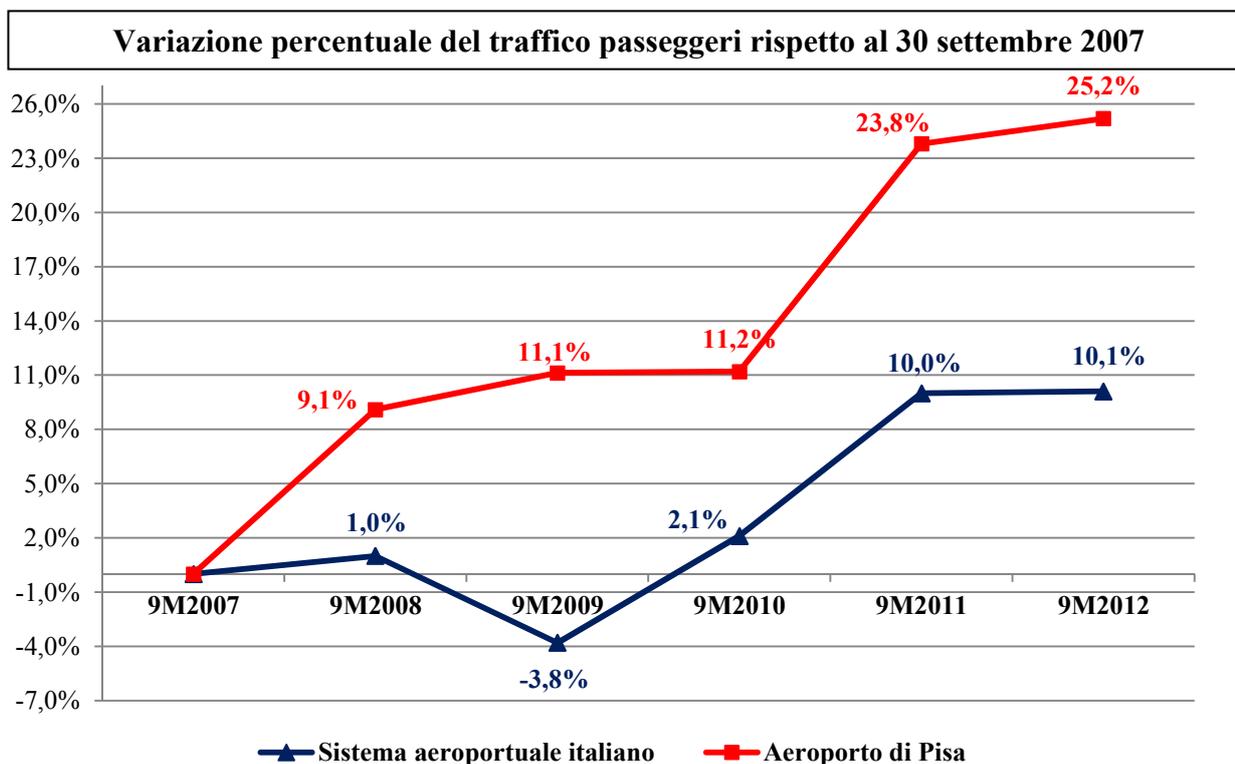
Il dato di traffico passeggeri dei primi nove mesi del 2012 dell'aeroporto Galileo Galilei di Pisa (+1,1% rispetto allo stesso periodo del 2011) è sensibilmente superiore rispetto al trend registrato in generale nel settore aeroportuale italiano, che ha mostrato una sostanziale stabilità nello stesso periodo (+ 0,1 %<sup>4</sup>).

	Aeroporto	Passeggeri	%
	Roma (Sistema)	32.235.598	-0,9
	Milano (Sistema)	28.535.849	0,4
1	Venezia	6.373.465	-3,0
2	Catania	5.076.648	-3,9
3	Bologna	4.622.500	0,8
4	Napoli	4.561.080	3,6
5	Palermo	3.658.385	-6,8
6	Pisa	3.608.985	1,1
7	Bari	2.944.489	4,5
8	Cagliari	2.885.977	-2,2
9	Torino	2.721.107	-3,3
10	Verona	2.709.602	-2,1
11	Treviso	1.832.109	94,8
12	Lamezia T.	1.747.993	-2,4
13	Olbia	1.680.598	1,8
14	Brindisi	1.648.322	5,1
15	Firenze	1.452.240	-2,6
<b>TOTALE SISTEMA AEROPORTUALE ITALIANO</b>		<b>115.482.875</b>	<b>0,1</b>

<sup>3</sup> Roma Sistema comprende l'aeroporto di Roma Fiumicino e Roma Ciampino. Milano Sistema comprende Milano Linate, Milano Malpensa e Bergamo Orio al Serio.

<sup>4</sup> Fonte: Assaeroporti

Le migliori *performance* registrate dall'aeroporto di Pisa rispetto al settore in questi nove mesi trovano solide fondamenta in un modello di business che mostra la sua validità ed efficacia in un trend di lungo periodo. Dal 2007 (ultimo anno prima della crisi economica), infatti, lo scalo pisano ha sempre avuto un andamento del traffico passeggeri decisamente superiore a quello della media del settore aeroportuale italiano. A questo si aggiunge che la crescita dell'1,1% dei primi nove mesi del 2012 si colloca dopo il 2011, anno record per il traffico passeggeri dell'aeroporto Galilei di Pisa che aveva registrato un +11,3% rispetto al 2010.



A fronte di una crescita del sistema aeroportuale italiano del +10,1% (2012/07), l'aeroporto Galilei di Pisa ha infatti registrato un aumento decisamente maggiore (+25,2%), confermando anche nel 2012 la resilienza del proprio modello business.

#### Analisi dell'andamento del traffico passeggeri del Galilei nei primi nove mesi del 2012

TRAFFICO PASSEGGIERI AEROPORTO DI PISA				
	Gen-Sett 2012	Gen-Sett 2011	VAR. 2012/11	VAR.% 2012/11
<b>Passeggeri Linea</b>	<b>3.507.877</b>	<b>3.466.480</b>	<b>41.397</b>	<b>1,2%</b>
<i>Linea Nazionali</i>	1.033.236	957.312	75.924	7,9%
<i>Linea Internazionali</i>	2.474.641	2.509.168	-34.527	-1,4%
<b>Passeggeri Charter</b>	<b>69.400</b>	<b>81.654</b>	<b>-12.254</b>	<b>-15,0%</b>
<b>Dirottati e Aviazione Generale</b>	<b>31.708</b>	<b>20.766</b>	<b>10.942</b>	<b>52,7%</b>
<b>TOTALE PASSEGGIERI</b>	<b>3.608.985</b>	<b>3.568.900</b>	<b>40.085</b>	<b>1,1%</b>

Rispetto ai primi nove mesi del 2011, l'aeroporto Galilei di Pisa ha registrato un incremento del numero totale dei passeggeri dell'1,1%, pari a 40.085 passeggeri trasportati in più rispetto al medesimo periodo.

Il traffico da/per destinazioni di linea nazionali è aumentato del 7,9% (pari a 75.924 passeggeri) mentre il traffico da/per destinazioni di linea internazionali ha registrato un decremento dell'1,4% (pari a 34.527 passeggeri). Il traffico charter ha registrato un calo del 15,0% (-12.254 passeggeri). Il numero dei passeggeri dei voli diretti e dei voli di Aviazione Generale è aumentato del 52,7% (+10.942 passeggeri)

Di seguito i principali elementi che hanno determinato l'andamento del traffico di linea passeggeri dell'aeroporto Galilei di Pisa nei primi nove mesi del 2012:

- **Wind Jet:** a seguito dell'improvvisa ed inattesa interruzione delle trattative per l'integrazione di Wind Jet con Alitalia, la compagnia aerea siciliana ha deciso di sospendere l'operatività in tutti gli scali a partire da domenica 12 agosto. I passeggeri Wind Jet sono stati riprotetti da altre compagnie aeree coordinate da un'unità di crisi istituita da ENAC già da sabato 11 agosto. Al momento della sospensione dell'attività, Wind Jet operava da Pisa due collegamenti quotidiani con la Sicilia, Catania e Palermo, e un collegamento bisettimanale, esclusivamente per la stagione estiva, con Mosca.
- **AirOne:** piena operatività nel periodo dei voli per Catania (volo giornaliero), Lamezia Terme (2 frequenze settimanali), Praga (2 frequenze settimanali) e Tirana (4 frequenze settimanali) del vettore *smart carrier* del gruppo Alitalia, che ha inaugurato la propria base sull'aeroporto di Pisa il 1° luglio 2011. AirOne, inoltre, ha operato dal 28 aprile al 29 settembre il collegamento bi-settimanale per Reggio Calabria ed in alta stagione (metà luglio-metà settembre) quelli per Palma di Maiorca e Olbia.
- **Ryanair:** nei primi nove mesi il vettore irlandese ha incrementato il proprio traffico nazionale operando maggiori frequenze su Brindisi, Bari, Cagliari, Lamezia e Trapani e riducendo le operazioni nel mercato internazionale. I primi nove mesi dell'anno hanno comunque visto l'apertura da parte di Ryanair dei nuovi collegamenti per Budapest, Breslavia, Chania-Creta, Haugesund (Norvegia) e Malmö (fino all'11 agosto) con l'inizio della stagione estiva (fine marzo), per Paphos (Cipro) da maggio e per Cork nel periodo settembre-agosto.
- **easyJet:** ha incrementato le frequenze su Londra Gatwick passate da 7 a 10 settimanali. Inoltre il vettore inglese ha operato anche con aeromobili Airbus A320 da 180 posti anziché con Airbus A319 da 156, incrementando così l'offerta da Pisa del 12,4% in termini di posti.
- **Vueling:** ha incrementato le frequenze settimanali del volo per Barcellona passando dalle 2 della stagione winter 2010/11 alle 4 della stagione invernale 2011/12. Nella stagione estiva 2012 ha operato 4 frequenze nell'aprile e maggio per salire a 5 dal mese di settembre (contro le 3 della stagione estiva 2011 salite a 4 in altissima stagione).
- **Germanwings:** piena operatività nel periodo dello *smart carrier* del gruppo Lufthansa che ha iniziato ad operare sul Galilei nella *Summer* 2011 con 5 frequenze settimanali da/per Colonia/Bonn e 3 nella stagione *Winter*.
- **Delta Air Lines:** dal 25 maggio al 3 settembre Delta Air Lines ha operato con 4 frequenze settimanali l'unico collegamento diretto dalla Toscana per New York JFK.

- **Norwegian Air Shuttle:** ha operato i collegamenti stagionali per Oslo (dal 1° aprile) e Copenaghen (dal 2 maggio) incrementando su quest'ultimo le frequenze (da 2 a 3 voli settimanali).
- **Jet2.com:** ha operato i collegamenti stagionali da/per la Gran Bretagna (Manchester, Belfast, Newcastle e Leeds) ai quali si è aggiunto 1 volo settimanale per East Midlands dal 5 maggio al 29 settembre.

Complessivamente il traffico di linea nei primi nove mesi registra una crescita dell'1,1% (+41.397 passeggeri) rispetto al medesimo periodo 2011 con un fattore di riempimento dei voli (Load Factor) pari al 77,2%.

Il traffico charter registra una flessione del 15,5% (-12.254 passeggeri) rispetto ai primi nove mesi 2011, prevalentemente in conseguenza alla riduzione dei voli charter *spot*. Segnali positivi dal mercato Egitto, primo mercato charter dell'aeroporto di Pisa, che consuntiva una crescita del 33,7% (+7.459) rispetto ai primi nove mesi 2011, particolarmente colpiti dalla crisi politica del paese.

### Compagnie Aeree

Sono 17 le compagnie aeree che hanno operato sull'aeroporto Galileo Galilei di Pisa nei primi nove mesi 2012, di seguito è riportato il loro elenco:



Nota: Air Nostrum/Iberia ha operato sino al 29 gennaio 2012, mentre Wind Jet ha operato sino all'11 agosto 2012

### Traffico Linea passeggeri suddiviso per nazione

Nel corso dei primi nove mesi 2012 le nazioni regolarmente collegate con l'aeroporto di Pisa con servizio aereo di linea sono state 24. L'Italia è il primo mercato ed ha rappresentato il 29,5% del totale traffico di linea, a seguire la Gran Bretagna (21,1%), la Spagna (11,2%), la Francia (8,6%) e la Germania (6,3%).

La seguente tabella evidenzia l'incidenza percentuale di ciascun paese europeo sul totale del traffico di linea passeggeri registrato dal Galilei nei primi nove mesi 2012 e la variazione, sia in termini assoluti che percentuali, rispetto allo stesso periodo del 2011:

Traffico pax di linea	2012	2011	Δ 12/11	Δ % 12/11	% su Tot
Italia	1.033.815	957.312	76.503	8,0%	29,5%
Gran Bretagna	741.167	712.596	28.571	4,0%	21,1%
Spagna	391.207	476.592	-85.385	-17,9%	11,2%
Francia	301.186	297.091	4.095	1,4%	8,6%
Germania	219.575	256.276	-36.701	-14,3%	6,3%
Paesi Bassi	143.534	143.724	-190	-0,1%	4,1%
Belgio	108.442	109.080	-638	-0,6%	3,1%
Albania	71.970	70.172	1.798	2,6%	2,1%
Romania	55.853	64.741	-8.878	-13,7%	1,6%
Marocco	47.828	49.006	-1.178	-2,4%	1,4%
Svezia	49.335	37.512	11.823	31,5%	1,4%
Irlanda	43.693	48.713	-5.020	-10,3%	1,2%
Grecia	64.451	32.857	31.594	96,2%	1,8%
Malta	32.656	31.492	1.164	3,7%	0,9%
Norvegia	38.987	29.520	9.467	32,1%	1,1%
Repubblica Ceca	21.014	1.028	19.986	1944,2%	0,6%
Polonia	29.148	16.339	12.809	78,4%	0,8%
Ungheria	21.672	20.751	921	4,4%	0,6%
Danimarca	32.322	30.233	2.089	6,9%	0,9%
Portogallo	16.754	15.961	793	5,0%	0,5%
Stati Uniti	21.549	28.969	-7.420	-25,6%	0,6%
Russia	9.747	15.191	-5.444	-35,8%	0,3%
Cipro	10.099	0	10.099		0,3%
Altri	1.863	21.324	-19.461	-91,3%	0,1%
<b>TOTALE</b>	<b>3.507.877</b>	<b>3.466.480</b>	<b>41.397</b>	<b>1,2%</b>	<b>100,0%</b>

Nonostante la sospensione delle operazioni da parte di Wind Jet, nei primi nove mesi dell'anno il traffico nazionale ha registrato un incremento percentuale dell'8% rispetto al medesimo periodo 2011 e la più alta crescita in termini assoluti (+76.503 passeggeri) grazie alla piena operatività della base AirOne e agli sviluppi di Ryanair.

Il mercato britannico è cresciuto rispetto ai primi nove mesi 2011 del 4,0% (pari a +28.571 passeggeri), confermandosi il primo mercato estero del Galilei. A seguire, Spagna (oltre 390.000 passeggeri), Francia (oltre 300.000 passeggeri) e Germania (circa 220.000 passeggeri). Sia il mercato Germania, soprattutto a causa dell'introduzione di nuove tasse aeroportuali, che Spagna, in conseguenza della situazione economica del paese particolarmente difficile, consuntivano una flessione rispetto ai primi nove mesi 2011. Positivo invece l'andamento del mercato Francia che registra un incremento dell'1,4%.

In crescita il mercato Albania (+2,6%) servito con collegamenti diretti su Tirana da AirOne (4 voli/settimana) e Belle Air (4 voli/settimana). Anche il mercato dell'Est registra importanti incrementi. In particolare, il mercato Repubblica Ceca ha trasportato nei primi nove mesi 2012 circa 21.000 passeggeri, grazie al collegamento per Praga attivo da settembre 2011 operato da AirOne, mentre il mercato Polonia evidenzia un aumento dell'78,4% (pari a 12.809 passeggeri) grazie ai voli Ryanair per Cracovia e Breslavia (quest'ultimo operativo con l'inizio della stagione estiva 2012). Il mercato Russia registra un calo (-35,8%) a causa della già citata sospensione delle operazioni di Wind Jet. Il mercato Grecia consuntiva una crescita del 96,2% (+31.594 passeggeri) grazie alle nuove destinazioni operate da Ryanair (Chania-Creta, Cefalonia, Kos e Rodi, quest'ultima operativa dal 2011).

#### Traffico Merci e Posta

Il traffico merci e posta dell'aeroporto di Pisa ha registrato nei primi nove mese 2012 una sostanziale stabilità (-0,3%) rispetto al medesimo periodo 2011, a conferma dell'attuale difficile situazione macroeconomica. Il dato si confronta con l'andamento particolarmente

negativo registrato dal sistema aeroportuale italiano, in calo del -5,5% rispetto ai primi nove mesi del 2011.

Traffico Merce e Posta	Gen-Sett 2012	Gen-Sett 2011	VAR. 2012/11	VAR.% 2012/11
Merce via aerea (Kg)	4.958.855	4.875.107	83.748	1,7%
Merce Voli Courier Cargo (Kg)	4.381.105	4.191.126	189.979	+4,5%
Merce Voli Charter Cargo (Kg)	382.231	304.273	77.958	+25,6%
Merce Voli Misti (Kg)	195.519	379.708	-184.189	-48,5%
Merce via superficie (Kg)	404.010	503.553	-99.543	-19,8%
Posta (Kg)	87.856	89.376	-1.520	-1,7%
<b>Totale Merce e Posta</b>	<b>5.450.721</b>	<b>5.468.036</b>	<b>-17.315</b>	<b>-0,3%</b>

Le positive performance registrate dai voli Courier Cargo (+189.979 kg pari a +4,5%) e dai voli Charter Cargo (+77.958 Kg pari a +25,6%) hanno compensato la riduzione del traffico via superficie, in calo del 19,8% e dei voli misti, in flessione del 48,5%.

## RISULTATI DELLA GESTIONE

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati sintetici del **Conto Economico** al 30 settembre 2012 e quelli del Conto Economico al 30 settembre 2011:

(valori in migliaia di euro)	30.09.2012	% su ricavi totali	30.09.2011	% su ricavi totali	Var.	Var. %
Ricavi operativi "Aviation"	37.429	67,5%	36.548	64,7%	881	2,4%
Ricavi operativi "Non Aviation"	15.125	27,3%	13.693	24,2%	1.431	10,5%
<b>Ricavi operativi</b>	<b>52.553</b>	<b>94,8%</b>	<b>50.241</b>	<b>88,9%</b>	<b>2.312</b>	<b>4,6%</b>
<b>Ricavi per servizi di costruzione</b>	<b>2.868</b>	<b>5,2%</b>	<b>6.253</b>	<b>11,1%</b>	<b>-3.385</b>	<b>-54,1%</b>
<b>Ricavi</b>	<b>55.422</b>	<b>100%</b>	<b>56.494</b>	<b>100%</b>	<b>-1.072</b>	<b>-1,9%</b>
Materiali di consumo e merci	817	1,5%	693	1,2%	124	17,9%
Costi per servizi	19.076	34,4%	18.404	32,6%	672	3,7%
Altre spese operative	3.343	6,0%	3.506	6,2%	-163	-4,7%
Costi del personale	16.141	29,1%	15.816	28,0%	325	2,1%
<b>Costi operativi</b>	<b>39.376</b>	<b>71,0%</b>	<b>38.418</b>	<b>68,0%</b>	<b>958</b>	<b>2,5%</b>
<b>Costi per servizi di costruzione</b>	<b>2.732</b>	<b>4,9%</b>	<b>5.956</b>	<b>10,5%</b>	<b>-3.224</b>	<b>-54,1%</b>
<b>Costi</b>	<b>42.108</b>	<b>76,0%</b>	<b>44.374</b>	<b>78,5%</b>	<b>-2.266</b>	<b>-5,1%</b>
<b>EBITDA (Margine Operativo Lordo)</b>	<b>13.314</b>	<b>24,0%</b>	<b>12.120</b>	<b>21,5%</b>	<b>1.193</b>	<b>9,8%</b>
Ammortamenti ed accantonamenti	3.740	6,7%	2.757	4,9%	984	35,7%
Acc.ti a fondi di ripristino e sost.ne	1.432	2,6%	1.484	2,6%	-52	-3,5%
<b>EBIT (Risultato Operativo)</b>	<b>8.142</b>	<b>14,7%</b>	<b>7.879</b>	<b>13,9%</b>	<b>262</b>	<b>3,3%</b>
Gestione finanziaria	-553	-1,0%	-468	-0,8%	-85	18,1%
<b>PBT (Risultato ante imposte)</b>	<b>7.589</b>	<b>13,7%</b>	<b>7.411</b>	<b>13,1%</b>	<b>178</b>	<b>2,4%</b>
Imposte di periodo	-3.268	-5,9%	-3.238	-5,7%	-31	0,9%
<b>Risultato netto di periodo</b>	<b>4.321</b>	<b>7,8%</b>	<b>4.174</b>	<b>7,4%</b>	<b>147</b>	<b>3,5%</b>

Il management della Società stima che l’impatto sul Conto Economico al 30 settembre 2012 della “discontinuità Wind Jet” sia quantificabile in termini di :

- minori ricavi (derivanti da diritti aeroportuali, attività di Handling ed attività commerciali) per 263 mila euro;
- minori costi relativi al minor impegno di risorse per 56 mila euro;
- maggiori costi per accantonamenti al fondo svalutazione crediti per 301 mila euro.

Conseguentemente, **al netto dell’impatto negativo della “discontinuità Wind Jet”** sul conto economico della Società, stimabile in oltre 500 mila euro, **l’EBIT dei primi nove mesi del 2012, sarebbe risultato pari a 8,65 milioni di euro, in crescita del 9,8% invece che del 3,3%.**

Per ulteriori dettagli in merito all’impatto sul Conto Economico della Società della “discontinuità Wind Jet”, si rimanda al prospetto allegato (Allegato 1) alla presente relazione sulla gestione.

Ai sensi di quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che i dati sintetici di conto economico riportati sono agevolmente riconciliabili con quelli indicati nei prospetti di bilancio. In particolare:

- il risultato intermedio EBIT (*Earnings Before Interests and Taxes*) coincide con il Risultato Operativo riportato nel prospetto di Conto Economico;
- il risultato intermedio PBT (*Profit Before Taxes*) coincide con l’Utile prima delle Imposte riportato nel prospetto di Conto Economico.

Relativamente all’EBITDA (*Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation, Amortization*), si precisa che esso rappresenta l’EBIT al lordo degli ammortamenti e degli accantonamenti.

In termini generali si ricorda che i risultati intermedi indicati da SAT nel presente documento non sono definiti come misura contabile nell’ambito dei Principi Contabili IFRS e che, pertanto, i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società.

A seguito della pubblicazione del Regolamento (UE) n.475/2012 (Commissione del 5 giugno 2012) che adotta il nuovo IAS 19 (Benefici per i dipendenti) la Società ha deciso di applicare in via anticipata tale principio così come rivisto nel 2011, a partire dal corrente anno anziché dal 1° gennaio 2013. Conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall’applicazione retrospettiva del nuovo IAS 19. Di conseguenza il bilancio al 31 dicembre 2011 presenta il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria all’inizio del primo esercizio comparativo (1.1.2011) a seguito di tale applicazione retrospettiva.

Le modifiche dello IAS 19 eliminano l’opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali attraverso il così detto “metodo del corridoio” richiedendo: i) la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo; ii) il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel conto economico; iii) il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dal ricalcolo della passività e dell’attività tra gli “Altri utili/(perdite) complessivi”. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto

della passività e non più del rendimento atteso delle attività. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio d'esercizio.

Per la Società il principale impatto di tale adozione riguarda il riconoscimento degli utili e perdite attuariali derivanti dal ricalcolo della passività e dell'attività all'interno del prospetto del Conto Economico Complessivo e non più nel prospetto del Conto Economico (vedi Prospetto allegato a pag. 34) non avendo precedentemente adottato il così detto "metodo del corridoio".

Di seguito si espongono le voci di conto economico che hanno determinato i risultati reddituali del periodo in esame.

## **RICAVI**

I ricavi totali, in calo dell'1,9%, sono passati da 56,49 milioni di euro al 30 settembre 2011 a 55,42 milioni di euro al 30 settembre 2012.

Tale variazione è la risultante dell'incremento di 2,31 milioni di euro dei ricavi operativi e della riduzione di 3,39 milioni di euro dei ricavi per servizi di costruzione. Si rammenta che questi ultimi, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, sono stati rilevati a fronte dei costi sostenuti per la costruzione e l'ampliamento dei beni in concessione maggiorati di un *mark-up* del 5%.

## **RICAVI OPERATIVI**

**I ricavi operativi** dei primi nove mesi 2012 ammontano a 52,55 milioni di euro, **in aumento del 4,6%** rispetto allo stesso periodo del 2011.

Al 30 settembre 2012, i ricavi operativi "Aviation" sono pari a 37,43 milioni di euro, in aumento del 2,4%, mentre quelli operativi "Non Aviation" ammontano a 15,13 milioni di euro, in aumento del 10,5%.

Conseguentemente, rispetto allo stesso periodo del 2011, si registra una riduzione del peso dei ricavi operativi "Aviation" (71,2% vs 72,7%) ed un incremento di quelli operativi "Non Aviation" (28,8% vs 27,3%) sul totale dei ricavi operativi.

### **Ricavi operativi "Aviation"**

Nel prospetto che segue sono riportate le voci che compongono i ricavi operativi "Aviation" dei primi nove mesi del 2012 e le variazioni, sia in termini assoluti che in termini percentuali, rispetto allo stesso periodo del 2011:

(Euro /000)	30.09.2012	30.09.2011	2012 / 2011	
			Var. Ass.	Var. %
Diritti di approdo, di partenza e di sosta o ricovero per gli aeromobili	4.811	4.841	-30	-0,6%
Diritti di imbarco per i passeggeri	12.194	11.815	379	3,2%
Corrispettivi P.R.M.	704	598	106	17,7%
Tassa erariale sulle merci imbarcate e sbarcate	287	281	6	2,1%
Corrispettivi security	6.445	6.295	149	2,4%
Altri servizi security	9,7	20,3	-11	-52,0%
Royalties carburanti	476	481	-5	-1,1%
Handling	12.502	12.216	287	2,3%
Ricavi straordinari	0	0	0	n.s.
<b>Totale</b>	<b>37.429</b>	<b>36.548</b>	<b>881</b>	<b>2,4%</b>

L'incremento complessivamente registrato dai ricavi operativi "Aviation" derivanti dai diritti e corrispettivi aeroportuali è conseguente sia all'aumento del traffico passeggeri (+1,1%) e del tonnellaggio aeromobili (+2,3%) sia all'incremento dei livelli tariffari di alcuni diritti regolamentati fissati dal Contratto di Programma per l'anno 2012.

I ricavi derivanti dall'attività di Handling registrano, rispetto ai primi nove mesi del 2011, un incremento del 2,3%, superiore a quello dei movimenti aerei commerciali (+0,5%) e del tonnellaggio commerciale assistito (+2,1%) per effetto di maggiori ricavi derivanti dai servizi di extra assistenza.

### Ricavi operativi "Non Aviation"

Al 30 settembre 2012, i ricavi operativi "Non Aviation" sono pari a 15,13 milioni di euro, in aumento del 10,5% rispetto a quelli dello stesso periodo del 2011. Tale risultato assume maggior rilievo alla luce del difficile contesto macroeconomico generale che continua ad incidere negativamente sui consumi.

Le attività "Non Aviation", inerenti la gestione delle attività immobiliari e commerciali dell'aeroporto di Pisa, sono svolte da SAT:

- i. mediante sub-concessione a terzi (Retail/Esercizi Commerciali, Food/Ristorazione Autonoleggi, sub-concessione di aree ed altre sub-concessioni);
- ii. in regime di gestione diretta (Pubblicità, Parcheggi, Business Centre, Welcome Desk e sala VIP, Biglietteria area ed Agenzia Merci)

Nei primi nove mesi del 2012 i ricavi derivanti dalle attività in sub-concessione rappresentano il 58,0% dei ricavi operativi "Non Aviation" mentre quelli derivanti dalle attività in gestione diretta il restante 42,0%. Queste percentuali, nello stesso periodo del 2011, erano pari, rispettivamente, al 56,9% ed al 43,1%.

### Attività “Non Aviation” svolte in sub-concessione

Il prospetto che segue illustra il dettaglio dei ricavi inerenti le attività svolte in sub-concessione nei primi nove mesi del 2011 ed in quelli del 2012:

(Euro/000)	30.09.2012	30.09.2011	2012 / 2011	
			Var. Ass.	Var. %
Retail (esercizi commerciali)	1.756	1.636	120	7,3%
Food (ristorazione)	1.514	1.618	-105	-6,5%
Autonoleggi	3.266	2.887	380	13,2%
Sub-concessioni di aree	1.029	860	168	19,6%
Altre sub-concessioni	1.202	697	505	72,5%
Ricavi straordinari	3	94	-91	n.s.
<b>Totale</b>	<b>8.770</b>	<b>7.792</b>	<b>978</b>	<b>12,6%</b>

I ricavi derivanti dalle attività “Retail”, pari al 30 settembre 2012 a 1,76 milioni di euro, registrano un incremento del 7,3% rispetto a quello del corrispondente periodo del 2011 principalmente per effetto dell’incremento delle aree commerciali disponibili in area Landside (+200 mq.) a partire dal mese di aprile 2012 e delle positive *performance* ottenute dagli esercizi commerciali situati in area Airside. Il dato assume maggior rilievo alla luce degli ultimi dati ISTAT<sup>5</sup> che evidenziano a livello nazionale una flessione dell’1,6% delle vendite al dettaglio dei primi otto mesi del 2012 rispetto allo stesso periodo del 2011.

L’andamento dei ricavi derivanti dalle attività “Food” dei primi nove mesi del 2012, in flessione del 6,5%, si confronta con un risultato al 30 settembre 2011 che includeva l’impatto positivo di un importante accordo commerciale con uno dei principali player del settore finalizzato nel terzo trimestre 2011.

L’incremento dei ricavi derivanti dalle attività “Autonoleggi” (+13,2%) rispetto ai primi nove mesi del 2011, è conseguente all’ingresso di una nuova società di *rent-a-car* sul Galilei di Pisa ed ai positivi effetti economici derivanti dal rinnovo del contratto di sub concessione, per ulteriori quattro anni, con le società presenti sullo scalo pisano.

I ricavi derivanti dalla “sub-concessione di aree”, pari al 30 settembre 2012 ad 1 milione di euro, hanno registrato un incremento del 19,6% rispetto ai primi nove mesi del 2011. Tale aumento è principalmente conseguente alla maggiore disponibilità di aree commerciali a seguito dell’ultimazione del nuovo Cargo Village (giugno 2011) ed alla finalizzazione, avvenuta nello scorso mese di giugno, di nuovi accordi commerciali per la sub-concessione a terzi di aree ad uso parcheggi auto.

I ricavi derivanti dalle “altre sub-concessioni”, pari al 30 settembre 2012 a 1,2milioni di euro, hanno registrato un incremento del 72,5% rispetto ai primi nove mesi del 2011. La principale variazione positiva deriva dalla sottoscrizione di un importante accordo commerciale (sub-

<sup>5</sup> Fonte: comunicato stampa ISTA del 25 ottobre 2012.

concessione di area) con un partner specializzato nell'approntamento di vetture destinate al mercato degli autonoleggi.

Per maggiori dettagli relativi alle iniziative "Non Aviation" attuate nei primi nove mesi del 2012 si rimanda all'appositivo paragrafo a pag. 29 della presente relazione.

### Attività "Non Aviation" svolte in regime di gestione diretta

La seguente tabella illustra l'ammontare dei ricavi, suddivisi per tipologia, inerenti le attività svolte in regime di gestione diretta nei primi nove mesi del 2012 e del 2011:

(Euro/000)	30.09.2012	30.09.2011	2012 / 2011	
			Var. Ass.	Var. %
Gestione degli spazi pubblicitari	968	897	71	7,9%
Gestione dei parcheggi	3.386	3.526	-140	-4,0%
Gestione del Business Center, Welcome Desk e sala VIP	212	181	31	17,0%
Biglietteria aerea	456	515	-59	-11,5%
Attività agenzia merci	329	337	-9	-2,6%
Altri ricavi	523	427	96	22,4%
Ricavi straordinari	481	18	464	n.s.
<b>Totale</b>	<b>6.354</b>	<b>5.901</b>	<b>453</b>	<b>7,7%</b>

Nei primi nove mesi del 2012 i ricavi derivanti dalla gestione diretta degli spazi pubblicitari hanno registrato un aumento del 7,9% rispetto al medesimo periodo del 2011. L'importante risultato dei primi nove mesi ottenuto da SAT assume ancora più rilievo alla luce del momento particolarmente negativo che sta attraversando il settore dell'*advertising*, come confermato dalla flessione di oltre il 14% degli investimenti pubblicitari del settore "outdoor" (affissioni pubblicitarie) registrata in Italia nei sei mesi del 2012<sup>6</sup>.

A fronte di un incremento dei veicoli gestiti dai parcheggi SAT di oltre 25.000 unità (+7,0%) rispetto ai primi nove mesi del 2011, i ricavi dell'attività "Parking" hanno registrato una flessione del 4,0%, per effetto del maggior ricorso al parcheggio *low cost* da parte degli utenti (minore propensione alla spesa da parte dei passeggeri).

L'incremento dei ricavi della sala VIP (+17,0%) è conseguente al riposizionamento ed alla riqualificazione della sala, avvenute nel febbraio 2011, che hanno consentito un miglioramento della qualità del servizio offerto ai passeggeri.

La riduzione dei ricavi legati alla "biglietteria aerea" (-11,5%) è da ricondurre alla maggior autonomia nell'acquisto del biglietto aereo da parte dell'utente grazie ai sistemi di prenotazione "on-line" disponibili su Internet.

L'andamento dei ricavi relativi all'attività di agenzia merci (-9 mila euro) riflettono sostanzialmente l'andamento del traffico cargo dell'aeroporto Galilei di Pisa dei primi nove mesi del 2012 (-0,3%).

<sup>6</sup> Fonte: The Nielsen Company (Italy) S.r.l.

Gli “altri ricavi”, in aumento del 22,4% rispetto ai primi nove mesi del 2011, si riferiscono principalmente al recupero di utenze e di servizi vari di scalo.

I “ricavi straordinari” sono relativi a sopravvenienze attive inerenti maggiori ricavi o minori costi rispetto a quanto rilevato negli esercizi precedenti. In particolare sui primi nove mesi del 2012 hanno maggiormente inciso sopravvenienze relative a minori costi commerciali e di sviluppo marketing rispetto agli accantonamenti stimati al 31 dicembre 2011.

### Ricavi per servizi di costruzione

Come riportato dal seguente prospetto, al 30 settembre 2012 i ricavi per servizi di costruzione ammontano a 2,87 milioni di euro (6,25 milioni di euro al 30 settembre 2011).

(Euro/000)	30.09.2012	30.09.2011	2012 / 2011	
			Var. Ass.	Var. %
Ricavi per servizi di costruzione Aviation	2.697	4.952	-2.255	-45,5%
Ricavi per servizi di costruzione Non Aviation	171	1.301	-1.130	-86,8%
<b>Totale</b>	<b>2.868</b>	<b>6.253</b>	<b>-3.385</b>	<b>-54,1%</b>

Il decremento di tale voce (-3,39 milioni di euro) è conseguente ai minori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nei primi nove mesi del 2012 rispetto a quelli dello stesso periodo del 2011 che avevano visto il completamento del nuovo Cargo Village, la realizzazione del nuovo varco pedonale per addetti aeroportuali e l’ultimazione degli interventi di miglioramento delle aree di manovra (strip&resa).

## COSTI

Al 30 settembre 2012, i **costi totali** ammontano a 42,11 milioni di euro **in calo del 5,1%** rispetto al 30 settembre 2011, quando erano pari a 44,37 milioni di euro.

Tale variazione è conseguente all’incremento dei **costi operativi**, passati da 38,42 milioni di euro al 30 settembre 2011 a 39,38 milioni di euro al 30 settembre 2012 (+2,5%) ed alla contemporanea diminuzione dei **costi per servizi di costruzione**, passati da 5,96 milioni di euro a 2,73 milioni di euro (-54,1%).

### COSTI OPERATIVI

I “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” al 30 settembre 2012 ammontano a 817 mila euro. L’aumento rispetto al 30 settembre 2011, pari a 124 mila euro (+17,9%), è principalmente riconducibile al maggior consumo di materiali per i servizi di assistenza ai passeggeri ed al maggior costo unitario del carburante per gli automezzi di rampa. In particolare, il costo per carburanti è incrementato sia per effetto del maggior traffico consuntivato che per l’aumento del prezzo medio del gasolio (+19,5% rispetto ai primi nove mesi del 2011 - Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico).

Al 30 settembre 2012, i **“Costi per servizi”** ammontano a 19,08 milioni di euro, in aumento del 3,7% rispetto quanto consuntivato (18,40 milioni di euro) nei primi nove mesi del 2011. La variazione è la risultante dell’incremento delle spese di manutenzione (+99 mila euro) e di utenze (+248 mila euro) per effetto sia del maggior traffico che delle maggiori superfici aeroportuali gestite nonché degli incrementi tariffari dell’energia elettrica e del gas, dell’aumento dei costi di pubblicità e marketing (+573 mila euro) e della contemporanea riduzione di altri costi di funzionamento (-246 mila euro).

In diminuzione (-4,7%) le **“Altre spese operative”**, pari al 30 settembre 2012 a 3,34 milioni di euro. La variazione è conseguente alla riduzione dei costi straordinari, parzialmente compensata dall’aumento del canone aeroportuale per effetto del maggior traffico passeggeri consuntivato nei primi nove mesi del 2012 rispetto a quello dello stesso periodo dello scorso anno.

Il **“Costo del personale”** al 30 settembre 2012 è pari a 16,14 milioni di euro, in aumento di 325 mila euro rispetto al 30 settembre 2011 (+2,1%), per **un’incidenza sui ricavi operativi pari al 30,7%** (29,1% sui ricavi totali), **in calo di 0,8 punti percentuali** rispetto ai primi nove mesi del 2011 quando era pari al 31,5% (28,0% sui ricavi totali). La ridotta incidenza del costo del personale sui ricavi operativi risulta ancora più significativa in considerazione dell’incremento del 1,1% in termini di unità di traffico registrato nel periodo dall’aeroporto Galilei.

## **COSTI PER SERVIZI DI COSTRUZIONE**

Come la corrispondente voce di ricavo, i **“Costi per servizi di costruzione”**, pari al 30 settembre 2012 a 2,73 milioni di euro, hanno registrato una diminuzione del 54,1% rispetto al 30 settembre 2011. La variazione, pari a 3,22 milioni di euro, è conseguente ai minori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione consuntivati nel periodo.

**L’EBITDA** (Margine Operativo Lordo) dei primi nove mesi del 2012 ammonta a 13,31 milioni di euro, **in crescita del 9,8%** rispetto al dato dei primi nove mesi del precedente esercizio, in cui era pari a 12,12 milioni di euro. **In miglioramento l’incidenza sui ricavi passata dal 21,5% del 30 settembre 2011 al 24,0% del corrente periodo.**

Gli **“ammortamenti ed accantonamenti”**, pari a 3,74 milioni di euro al 30 settembre 2012, registrano un incremento del 35,7% rispetto allo stesso periodo dell’esercizio 2011, quando erano pari a 2,76 milioni di euro. La variazione è conseguente all’incremento degli ammortamenti (+503 mila euro), a seguito degli investimenti effettuati, e degli accantonamenti (+480 mila euro). In particolare l’incremento degli accantonamenti deriva principalmente dal previsto rinnovo del CCNL di categoria scaduto il 31 dicembre 2011 (+156 mila euro) e dai maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti per effetto della cessata operatività di Wind Jet avvenuta nello scorso agosto (+301 mila euro). Per quanto concerne la recuperabilità dei crediti vantati verso Wind Jet (circa 1,4 milioni di euro), si precisa che i rischi in capo a SAT risultano significativamente mitigati dal fatto che la Società ha in essere un contratto di assicurazione dei crediti commerciali e l’onere residuo che SAT sarebbe chiamata a sostenere, qualora Wind Jet dovesse trovarsi nello stato di insolvenza di diritto, trova capienza nel fondo svalutazione crediti riflesso al 30 settembre 2012.

La voce **“accantonamenti a fondi di ripristino e sostituzione”**, pari a 1,4 milioni di euro al 30 settembre 2012, è in calo di 52 mila euro rispetto al 30 settembre 2011 per effetto di minori accantonamenti per interventi di ripristino sulle infrastrutture aeroportuali in concessione.

L'**EBIT** al 30 settembre 2012 si attesta a 8,14 milioni di euro, registrando così una **crescita del 3,3%** rispetto al dato dello stesso periodo dell'esercizio precedente (7,88 milioni di euro). L'**incidenza dell'EBIT** sui ricavi è pari al 14,7%, in aumento di 0,8 punti percentuali rispetto al dato dell'analogo periodo del 2011 quando era pari al 13,9%.

La gestione finanziaria passa da un valore negativo di 468 mila euro del 30 settembre 2011 ad un valore, anch'esso negativo, di 553 mila euro del corrente periodo, principalmente per effetto dei maggiori interessi passivi conseguenti al maggior ricorso al finanziamento bancario a lungo termine.

Il **Risultato ante imposte** dei primi nove mesi del 2012 è pari a 7,59 milioni di euro, in **miglioramento del 2,4%** rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, quando ammontava a 7,41 milioni di euro. L'**incidenza** sui ricavi è pari al 13,7%, in aumento di 0,6 punti percentuali rispetto al dato dell'analogo periodo del 2011 quando era pari al 13,1%.

Le imposte del periodo riflettono le modalità di calcolo stabilite dai criteri IAS che prevedono l'applicazione del *Tax Rate* previsto alla fine dell'esercizio in corso.

L'**utile netto dei primi nove mesi del 2012** si attesta a 4,32 milioni di euro, per una **crescita del 3,5%** rispetto al dato dell'analogo periodo del 2011, quando era pari a 4,17 milioni di euro. Al 30 settembre 2012, l'utile netto di periodo rappresenta il 7,8% dei ricavi, contro il 7,4%, in aumento di 0,4 punti percentuali.

### Situazione Patrimoniale Finanziaria

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati della **Situazione Patrimoniale Finanziaria** al 30 settembre 2012 e al 31 dicembre 2011:

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	30.09.2012	31.12.2011	Var. Ass. 2012/2011
Attività correnti	31.851	26.247	5.605
Attività non correnti	96.244	93.816	2.428
<b>Totale Attività</b>	<b>128.095</b>	<b>120.062</b>	<b>8.032</b>
Passività correnti	34.910	34.883	28
Passività a medio/lungo termine	33.032	27.309	5.723
<b>Totale Passività</b>	<b>67.942</b>	<b>62.192</b>	<b>5.750</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>60.153</b>	<b>57.870</b>	<b>2.282</b>
<b>Totale Passività e Patrimonio Netto</b>	<b>128.095</b>	<b>120.062</b>	<b>8.032</b>

*Valori in Euro/000*

La variazione delle Attività, in aumento di 8,0 milioni di euro, deriva principalmente dall'aumento fra le attività non correnti delle attività immateriali e materiali (+2,3 milioni di euro) per effetto degli investimenti effettuati nei primi nove mesi del 2012, dall'aumento fra le attività correnti dei crediti commerciali (+8,6 milioni di euro) in conseguenza dell'attività

stagionale della Società e dalla contemporanea diminuzione della liquidità (-3,2 milioni di euro) utilizzata sia per la gestione corrente che di investimento.

Le Passività incrementano di 5,75 milioni di euro di euro principalmente a seguito dell'aumento delle passività non correnti (+5,72 milioni). In particolare, l'incremento delle passività non correnti è principalmente conseguente all'aumento del "Fondo di ripristino e sostituzione" (+1,7 milioni di euro) e delle passività finanziarie a lungo (+3,5 milioni di euro) a parziale copertura degli investimenti infrastrutturali di periodo.

La variazione del Patrimonio Netto, positiva per 2,3 milioni di euro, è conseguente al pagamento del dividendo 2011 deliberato dall'Assemblea dei Soci dello scorso 27 aprile (-1,58 milioni di euro), al decremento della riserva di *fair value* (-563 mila euro) ed al risultato di periodo (4,3 milioni di euro).

Si rimanda comunque al "Prospetto di riconciliazione delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto" per ulteriori dettagli.

### Posizione Finanziaria Netta

L'**Indebitamento Finanziario Netto** al 30 settembre 2012, riportato in dettaglio nel prospetto che segue, è pari a **11,9 milioni di euro**, a fronte di un valore di 5,2 milioni di euro al 31 dicembre 2011. La variazione è principalmente conseguente alla stagionalità dell'attività aeroportuale con conseguente impatto sulle variazioni del Capitale Circolante Netto già evidenziato in precedenza. Al riguardo, si ricorda che al 30 settembre 2011 l'Indebitamento Finanziario Netto ammontava a 9,3 milioni di euro.

Valori in Euro/000	30.09.2012	31.12.2011	Var. Ass. 2012/2011
A. Cassa	8	13	-5
B. Altre disponibilità liquide	6.492	9.651	-3.159
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>6.500</b>	<b>9.664</b>	<b>-3.164</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
F. Debiti bancari correnti	0	0	0
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	0	0	0
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) – (E) – (D)</b>	<b>-6.500</b>	<b>-9.664</b>	<b>3.164</b>
K. Debiti bancari non correnti	18.410	14.870	3.540
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti non correnti	0	0	0
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>18.410</b>	<b>14.870</b>	<b>3.540</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>11.911</b>	<b>5.206</b>	<b>6.704</b>

Per ulteriori dettagli sull'analisi dei flussi finanziari della Società si rimanda al "Rendiconto Finanziario".

## INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

SAT opera in due settori di business (Strategic Business Unit) definite “SBU Aviation” e “SBU Non Aviation”.

**SBU “Aviation”:** comprende attività di natura aeronautica che rappresentano il *core business* dell’attività aeroportuale. Queste sono: attività di assistenza a terra ai passeggeri e agli aeromobili (Handling), approdo, partenza e sosta degli aeromobili, attività di controllo sicurezza passeggero e bagaglio, imbarco e sbarco passeggeri, imbarco e sbarco merci. I ricavi della SBU “Aviation” sono rappresentati dai corrispettivi dei servizi di assistenza alle compagnie aeree, e dai ricavi generati dai diritti aeroportuali quali: diritti di approdo, partenza e sosta, diritti erariali merci, diritti imbarco passeggeri, diritti di sicurezza passeggero e bagaglio.

**SBU “Non Aviation”:** comprende attività non aeronautiche pur inerenti alla gestione dell’aeroporto. Queste sono: attività di retail, ristorazione, parcheggi auto, noleggi auto, pubblicità, biglietteria, sala Vip. I ricavi della SBU “Non Aviation” sono costituiti: dalle royalties sulle attività in sub-concessione, dai proventi della gestione diretta di alcune attività (quali parcheggi, biglietteria e pubblicità) e da canoni di locazione delle sub-concessionarie.

Di seguito si riportano le principali informazioni dei settori sopra descritti, evidenziando nelle poste non allocate (Corporate) i costi non direttamente attribuibili.

(valori in €/000)	Aviation		Non Aviation		Poste non allocate (Corporate)		Totale	
	30-set-12	30-set-11	30-set-12	30-set-11	30-set-12	30-set-11	30-set-12	30-set-11
<i>Conto economico</i>								
Ricavi operativi	37.429	36.548	15.125	13.693	0	0	52.553	50.241
Ricavi per serv. costruz.	2.697	4.952	171	1.301	0	0	2.868	6.253
<b>Totale Ricavi di settore</b>	<b>40.126</b>	<b>41.500</b>	<b>15.296</b>	<b>14.994</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>55.422</b>	<b>56.494</b>
Costi operativi (*)	22.134	20.863	12.382	12.024	4.860	5.531	39.376	38.418
Costi per serv. costruz.	2.569	4.716	163	1.239	0	0	2.732	5.956
Ammort.ti e accanton.ti	3.490	3.163	825	777	857	300	5.172	4.241
<b>Risultato operativo</b>	<b>11.933</b>	<b>12.757</b>	<b>1.925</b>	<b>953</b>	<b>-5.717</b>	<b>-5.831</b>	<b>8.142</b>	<b>7.879</b>
Gestione finanziaria	0	0	0	0	-553	-468	-553	-468
<b>Ris. ante imposte</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.589</b>	<b>7.411</b>
Imposte di periodo	0	0	0	0	-3.268	-3.238	-3.268	-3.238
<b>Ris. netto di periodo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.321</b>	<b>4.174</b>
<i>Situazione patrimoniale-finanziaria</i>								
	30-set-12	31-dic-11	30-set-12	31-dic-11	30-set-12	31-dic-11	30-set-12	31-dic-11
Attività correnti	16.243	8.607	6.019	6.009	9.589	11.631	31.851	26.247
Attività non correnti	62.235	60.912	31.052	29.865	2.956	3.039	96.244	93.816
<i>Altre informazioni</i>								
	30-set-12	31-dic-11	30-set-12	31-dic-11	30-set-12	31-dic-11	30-set-12	31-dic-11
Investimenti	3.610	9.288	1.714	2.456	135	405	5.459	12.150

(\*)Fra cui Canoni aeroportuali pari ad € 2.205 migliaia al 30 settembre 2012 (ripartiti per € 1.330 migliaia al settore Aviation e per € 875 migliaia al settore Non Aviation) ed € 2.150 migliaia al 30 settembre 2011 (ripartiti per € 1.339 migliaia al settore Aviation ed € 811 migliaia al settore Non Aviation).

## **SBU “AVIATION”**

I ricavi operativi della SBU “Aviation” nei primi nove mesi del 2012, pari a 37,43 milioni di euro, risultano in aumento del 2,4% rispetto allo stesso periodo 2011. La variazione positiva è principalmente conseguente all’aumento del traffico passeggeri (+3,8%) e del tonnellaggio assistito (+6%) ed all’incremento tariffario di alcuni diritti previsto dal Contratto di Programma nel 2012.

I ricavi per servizi di costruzione, in calo del 45,5%, riflettono i minori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nei primi nove mesi del 2012 rispetto allo stesso periodo del 2011.

I costi operativi, pari a 22,13 milioni di euro, sono incrementati del 6,1% rispetto nei primi nove mesi del 2011. Tale incremento è principalmente dovuto a maggiori costi di retribuzioni (automatismi contrattuali), manutenzioni, carburanti ed utenze per incrementi tariffari e superfici gestite, del canone aeroportuale e servizi di assistenza al passeggero per effetto del maggior traffico consuntivato, parzialmente compensati da un’efficienza sul servizio esterno di facchinaggio dovuta all’entrata di un nuovo fornitore e da minori costi straordinari.

I costi per servizi di costruzione, anch’essi diminuiti del 45,5% come per i ricavi, seguono l’andamento degli investimenti oggetto di concessione in calo nel settore Aviation per un importo di 2,15 milioni di euro rispetto nei primi nove mesi del 2011.

La voce ”ammortamenti e accantonamenti” è incrementata del 10,3% per effetto principale di maggiori ammortamenti dovuti agli investimenti effettuati.

Conseguentemente, il risultato operativo di settore dei primi nove mesi 2012 registra un calo del 6,5% rispetto all’analogo periodo del 2011.

## **SBU “NON AVIATION”**

I ricavi operativi della SBU “Non Aviation”, pari al 30 settembre 2012 a 15,13 milioni di euro, registrano un aumento del 10,5%, come già descritto nel paragrafo relativo ai ricavi operativi “Non Aviation”. I ricavi per servizi di costruzione registrano minori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nei primi nove mesi del 2012 rispetto allo stesso periodo del 2011 (-1.130 mila euro). In particolare, l’importo dei primi nove mesi del 2011 rifletteva lo stato di avanzamento degli importanti lavori per la realizzazione del Cargo Village.

I costi operativi, pari a 12,38 milioni di euro al 30 settembre 2012, hanno registrato, a seguito dell’incremento principale delle attività di co-marketing, un aumento del 3,0%.

Il decremento dei costi per servizi di costruzione, in calo dell’86,8% come per l’analogo voce di ricavo, è conseguente ai minori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nei primi nove mesi del 2012 rispetto allo stesso periodo del 2011.

Gli ammortamenti e gli accantonamenti aumentano (+6,1%) a seguito di maggiori ammortamenti e maggiori accantonamenti al Fondo di ripristino e sostituzione.

Conseguentemente, il risultato operativo di settore del 2012 registra un forte aumento (+102,0%) rispetto nei primi nove mesi del 2011.

## **POSTE NON ALLOCATE (CORPORATE)**

I valori indicati nelle poste non allocate riguardano principalmente costi di Corporate non direttamente attribuibili ai due settori di business quali, ad esempio, il costo del lavoro del personale di staff, le prestazioni professionali, i costi per assicurazioni ed associazioni

industriali, quota parte di utenze, manutenzioni ed ammortamenti, i costi amministrativi, gli accantonamenti a fondi rischi, i costi relativi agli organi amministrativi e di controllo.

I costi operativi hanno registrato un calo del 12,1% derivante principalmente da minori costi per prestazioni professionali.

Al 30 settembre 2012, la voce ammortamenti e accantonamenti registra un incremento del 185,7%, principalmente per effetto di maggiori ammortamenti e dell'accantonamento ai fondi rischi: i) quello relativo al prossimo rinnovo del CCNL di categoria scaduto il 31 dicembre 2011; ii) quello a maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti per effetto della cessata operatività di Wind Jet nello scorso agosto.

## GLI INVESTIMENTI

**Gli investimenti realizzati dalla Società nei primi nove mesi del 2012 ammontano a 5,46 milioni di euro**, di cui 3,05 milioni euro di euro relativi ad immobilizzazioni immateriali e 2,41 milioni di euro ad immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti in software ed infrastrutture in concessione (**immobilizzazioni immateriali**), realizzati per 1.120 mila euro ed in corso di esecuzione per 1,93 milioni di euro, hanno riguardato in massima parte (2,87 milioni di euro) la costruzione ed il potenziamento di infrastrutture aeroportuali oggetto della concessione. In particolare, tra quelli realizzati si segnalano l'acquisto di gruppi elettrogeni (329 mila euro) e l'ampliamento del piazzale aeromobili (168 mila euro). L'incremento delle immobilizzazioni in corso deriva principalmente dall'avanzamento dei lavori di miglioramento delle aree dedicate ai check-in dei passeggeri (1,36 milioni di euro) ed al potenziamento delle infrastrutture in area movimento (444 mila euro) consuntivati nei primi nove mesi del 2012.

Gli investimenti in **immobilizzazioni materiali** hanno riguardato principalmente l'acquisto di terreni privati adiacenti al sedime aeroportuale (1,1 milioni euro), l'ampliamento dei parcheggi remoti per passeggeri (226 mila euro), l'acquisto di attrezzature radiogene per il controllo dei bagagli da stiva (470 mila euro) e dei varchi passeggeri (121 mila euro).

Secondo quanto previsto dall'art. 10 della L. 72/83 la Società informa che non ha provveduto ad alcuna rivalutazione degli *asset* ai sensi di leggi speciali.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli investimenti dei primi nove mesi del 2012:

Valori espressi in Euro/000	Sub-tot	Sub-tot	Sub-tot	Totale
<b>Totale Investimenti al 30.09.2012</b>				<b>5.459</b>
<b>A) Immobilizzazioni Immateriali</b>			<b>3.048</b>	
- software		180		
- diritti di concessione		940		
gruppi elettrogeni emergenza aeroporto	329			
ampliamenti piazzali aeromobili	168			
lavori miglioramento ingresso aerostazione lato ferrovia	45			
interventi finalizzati al risparmio energetico	44			
pozzo ed impianto sollevamento zona VV.F.	43			
interventi aree a verde e viabilità fronte aerostazione	42			
riqualifica aree commerciali	33			
sistemi di sicurezza monodirezione uscita arrivi	25			
ampliamento e potenziamento impianto BHS	22			
commercializzazione uffici Cargo Village	16			
percorsi tattili area ovest	14			
altri minori	159			
- immob. in corso		1.928		
interventi di miglioramento area check-in passeggeri	1.360			
potenziamento infrastrutture area movimento	443			
nuovo polo tecnologico (trigenerazione)	84			
altri minori	41			
<b>B) Immobilizzazioni Materiali</b>			<b>2.411</b>	
- terreni e fabbricati (*)		1.376		
acquisizione aree private	1.096			
ampliamento parcheggio P4	226			
altri minori	54			
- autoveicoli		29		
- attrezzature ind.li e comm.li		42		
- impianti e macchinari		866		
attrezzature radiogene bagagli da stiva	470			
attrezzature radiogene varchi passeggeri	121			
riqualifica mezzi di rampa	103			
strutture per impianti pubblicitari	62			
adeguamento sala vip	20			
casse automatiche parcheggi	17			
altri minori	72			
- immob. in corso		-		
- altri beni		98		
macchine elettroniche (HW)	87			
mobili e arredi	12			

(\*) Terreni e fabbricati di proprietà SAT.

## LE RISORSE UMANE

### Gli organici SAT

La seguente tabella illustra l'**organico medio** espresso in *Equivalent Full Time* relativo ai primi nove mesi del 2012 e le variazioni rispetto allo stesso periodo del 2011:

	30.09.2012	30.09.2011	Δ +/-
Dirigenti	8,1	8,0	+0,1
Impiegati	295,2	295,0	+0,2
Operai	103,0	101,9	+1,1
<b>Totale</b>	<b>406,3</b>	<b>404,9</b>	<b>+1,4</b>

N.B.: nel calcolo 2 unità a tempo parziale sono considerate 1 unità a tempo pieno.

Nel periodo considerato l'organico medio dei dipendenti SAT ha registrato un incremento in termini assoluti di 1,4 EFT, pari al +0,3% rispetto allo stesso periodo del 2011.

In particolare, si evidenzia che la variazione di organico nel periodo in oggetto è la risultante di:

- un decremento di 1,3 EFT nella funzione "Operations" (-0,5%);
- un incremento di 2,9 EFT unità nelle funzioni di "Staff" (+4,6%), di cui 2,8 EFT per sostituzioni di maternità ;
- un decremento di 0,2 EFT nella funzione "Security" (-0,3%).

A fronte del suddetto incremento degli organici dello 0,3% in termini di EFT, il numero delle Unità di Traffico (1 Unità di traffico equivale ad 1 passeggero o 100 kg di merce e posta) gestite dalla Società nei primi nove mesi del 2012 ha registrato un aumento dell' 1,1% rispetto a quello dello stesso periodo del 2011. Si rileva dunque incremento della produttività, intesa come rapporto tra Unità di Traffico ed EFT, dello 0,7%, principalmente ottenuta con azioni di efficientamento del sistema organizzativo:

	30.09.2012	30.09.2011	Δ %
Unità di traffico	3.663.492	3.623.580	+1,1%
EFT	406,3	404,9	+0,3%
<b>Indice di Produttività</b>	<b>9.016</b>	<b>8.950</b>	<b>+0,7%</b>

Il costo del Personale al 30 settembre 2012 è pari a circa 16,14 milioni di euro, in aumento di circa 325 mila euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+2,1%). Tale delta è costituito principalmente dalla sommatoria dei seguenti fattori :

- incremento dei costi per maggiore organico (+0,2%);
- incrementi di costo dovuto a minor utilizzo delle spettanze quali ferie e R.O.L. (+0,6%);
- incrementi di costo dovuti agli automatismi contrattuali ed alle voci variabili(+1,3%).

## OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi di quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28.7.2006 si precisa che la Società durante i primi nove mesi del 2012 non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali.

## RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE E CORRELATE

Alla data del 30 settembre 2012, SAT detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- **Alatoscana S.p.A.** (società che gestisce l'Aeroporto dell'Isola d'Elba) - Partecipazione detenuta da SAT: **21,33%** del capitale sociale. Alla data del 30 settembre 2012 la collegata Alatoscana Spa ha un Capitale Sociale pari ad 966.046 euro ed una perdita d'esercizio 2011, pari a 608 mila euro, riportata a nuovo.

Alla data del 30 settembre 2012, SAT ha in essere un contratto con la partecipata, in continuità con i precedenti esercizi, riguardante lo svolgimento *in service* delle attività di staff e servizi di security durante i mesi estivi per un valore complessivo pari a circa 43 mila euro.

- **Jet Fuel Co. S.r.l.** (società costituita da SAT per la gestione del deposito di carburante centralizzato presso lo scalo aeroportuale di Pisa) – Partecipazione detenuta da SAT: **51,00%** del capitale sociale. Costituita il 27 gennaio 2009 ed in attesa di poter iniziare la propria attività ha, al 30 settembre 2012, un capitale sociale pari ad 150 mila euro, ed ha chiuso il bilancio 2011 con una perdita di 53 mila euro. Al 30 settembre 2012, la controllata non ha in essere contratti con SAT.

- **Immobili A.O.U. Careggi S.p.A.** (società costituita per gestire gli spazi commerciali del nuovo ingresso dell'ospedale Careggi di Firenze) – Partecipazione detenuta da SAT: **25,00%** del capitale sociale. Costituita l'11 maggio 2011 fra l'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi (proprietaria al 75%) e SAT, ha la sua sede legale presso l'ospedale di Firenze ed una sede amministrativa presso l'aeroporto Galilei. Al 30 settembre 2012, la collegata ha un capitale sociale pari a 200 mila euro (di cui 50 mila versati), non è ancora operativa e non ha in essere contratti con SAT.

Alla data del 30 settembre 2012 SAT ha in essere rapporti con la Regione Toscana relativi ad un contributo in conto investimenti di cui alla delibera della Regione Toscana n.1.119 del 22/12/2008.

Tutte le operazioni con le parti correlate sono state effettuate a condizioni di mercato ed in base a reali interessi della Società. Il Consiglio di Amministrazione ritiene ininfluenza ai fini economici patrimoniali l'entità delle partite contabili con parti correlate.

Si precisa inoltre che nei primi nove mesi del 2012 non si sono registrate operazioni atipiche con parti correlate.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI NOVE MESI DELL'ANNO**

### **Lo sviluppo infrastrutturale del Galilei**

- **People Mover – nuovo importante passo in avanti per la realizzazione dell'opera.** In data 31 ottobre 2012 è stata stipulata la convenzione tra PisaMo S.p.A. (società *in-house* del Comune di Pisa nonché soggetto attuatore dell'opera) e l'ATI Leitner S.p.A./Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. (soggetto aggiudicatario della gara per l'affidamento della progettazione, la costruzione e la gestione del People Mover).

L'inizio dei lavori dell'opera è previsto nel 2014 e l'entrata in funzione entro il 31 dicembre 2015.

Si ricorda, che il progetto People Mover ha l'obiettivo di trasformare l'attuale collegamento ferroviario tra la Stazione di Pisa Centrale e quella di Pisa Aeroporto in una connessione automatica, veloce (con corse con frequenze ogni 5 minuti) e che porterà praticamente la Stazione in Aeroporto e l'Aeroporto in Stazione. Si tratta di un'importante opera il cui costo è complessivamente stimato in circa 69 milioni di euro, di cui 27,8 milioni erogati dalla Regione Toscana attraverso fondi UE. Il resto sarà a carico dell'azienda che si aggiudicherà la gara d'appalto dell'opera e lo gestirà in concessione per circa 34 anni, di cui 3 di costruzione. In particolare, la forma di Partenariato Pubblico Privato scelta è un contratto DBFO (Design, Build, Finance and Operate) che si regge sull'istituto giuridico della concessione di costruzione e gestione e che prevede un finanziamento *project financing*. In base all'Accordo di Programma (sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti: SAT, Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comune di Pisa, RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e FS

Sistemi Urbani S.p.A.), che non prevede oneri finanziari a carico della Società, SAT si è impegnata a rendere disponibili le aree oggetto dell'intervento People Mover, già previsto dal Piano di Sviluppo Aeroportuale presentato ai competenti uffici dell'ENAC, per consentire le attività di progettazione e realizzazione delle opere nei tempi previsti dal crono programma.

#### ▪ Nuova Ala Ovest del Terminal Passeggeri

In data 27 aprile 2012 è stata inaugurata la nuova Ala Ovest del Terminal passeggeri dell'Aeroporto di Pisa. L'investimento, pari a circa 3 milioni di euro, consentirà di gestire in maniera più adeguata il crescente volume di traffico passeggeri, con livelli di servizio e comfort più elevati. La nuova Ala Ovest ha inoltre reso possibile l'incremento delle superfici commerciali landside dell'aeroporto Galilei ed il conseguente arricchimento dell'offerta commerciale per i passeggeri ed i cittadini. Scendendo nel dettaglio, il Terminal passeggeri è stato incrementato in termini di superfici di complessivi 1.430 mq., di cui 925 mq dedicati ai passeggeri, 310 mq ad uso commerciale e 195 mq ad uso operativo, con un aumento del 7,5% rispetto alla totalità delle superfici prima dei lavori di ampliamento.

### Principali iniziative “Non Aviation”

Le principali iniziative “Non Aviation” attuate nei primi nove mesi del 2012 hanno riguardato:

#### Attività in sub concessione

##### ▪ Attività “Retail”

Area Landside: la conclusione dei lavori della nuova Ala Ovest ha consentito l'ampliamento delle superfici commerciali *landside* dell'aeroporto Galilei di oltre 300 mq. e, conseguentemente l'arricchimento dell'offerta commerciale. Nella nuova area hanno trovato collocazione un nuovo punto di ristorazione di circa 100 mq., una nuova attività *retail* (60 mq.) e la farmacia (110 mq.), trasferita dal primo piano al piano terra dove può godere di maggiore visibilità e di spazi vendita più ampi.

Inoltre, rispettivamente al piano terra ed al primo piano del Terminal passeggeri, hanno iniziato l'attività un nuovo negozio di occhiali ed uno di calzature/abbigliamento sportivo. Quest'ultima attività è andata ad occupare l'area precedentemente utilizzata dalla farmacia. Sempre nello scorso mese di aprile, è stata avviata un'attività di lavanderia situata nell'area dell'Edificio A prospiciente la nuova Ala Ovest del Terminal Passeggeri.

Area Airside: dal mese di gennaio 2012 è operativa la gestione del Duty Paid/Duty Free in area airside da parte di un nuovo operatore tedesco, leader mondiale nel settore.

##### ▪ Attività “Autonoleggi”

Nel mese di febbraio 2012 ha iniziato l'attività una nuova società di autonoleggio spagnola. Sono pertanto 11 le società *rent-a-car* presenti nei primi nove mesi 2012 presso il Terminal Autonoleggi dell'aeroporto di Pisa, a conferma del ruolo di primo piano dello scalo pisano nel settore del noleggio auto nazionale.

#### Attività a gestione diretta

##### ▪ Parcheggi

A seguito del successo riscontrato, nel 2012 sono state rinnovate le iniziative relative al settore dei parcheggi low-cost inaugurate nell'aprile 2011. Tra le principali si segnalano l'applicazione di tariffe particolarmente concorrenziali per il parcheggio remoto long term P4 ed il servizio on-line di prenotazione del posto auto sul sito web della Società. A queste azioni si è aggiunta un'importante campagna promozionale sui servizi e sulle garanzie offerte da SAT nei propri parcheggi.

## EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2012

### Traffico Passeggeri

Nel mese di ottobre 2012 sono transitati presso l'aeroporto di Pisa 385.947 passeggeri, in calo dell'11,9% rispetto allo stesso mese del 2011. Tale variazione è in parte dovuta al minor traffico consuntivato a causa della "discontinuità Wind Jet" (circa 16.000 pax in meno) e della flessione del traffico Charter (circa 5.000 pax in meno) ed in parte all'eccezionale *performance* registrata nell'ottobre 2011, il più elevato mese di ottobre in termini di passeggeri nella storia del Galilei.

Nonostante la persistente crisi e la difficile congiuntura economica, nei primi dieci mesi dell'anno i passeggeri complessivi sono stati 3.994.932, sostanzialmente in linea a quelli dello stesso periodo del 2011 (-0,3%). Al netto della "discontinuità Wind Jet", stimabile nel periodo gennaio-ottobre in circa 42.000 passeggeri, il traffico passeggeri dell'aeroporto di Pisa avrebbe registrato una crescita dello 0,7%.

### Traffico Merci e Posta

Nel mese di ottobre il traffico merci e posta dell'aeroporto Galilei di Pisa registra una crescita del 3,2% (+22.705 Kg di merce) in conseguenza del maggior traffico trasportato dai voli *courier cargo* ed alla presenza di un volo charter *all cargo* che ha trasportato componentistiche elettroniche per circa 70.000 kg. Grazie alla positiva prestazione di ottobre, il dato progressivo del traffico merci e posta torna ad essere positivo, registrando un +0,1% sui primi dieci mesi del 2011.

Principali novità della stagione invernale 2012/13:

- **AirOne:** nella *Winter* 2012/2013 il vettore *smart carrier* del gruppo Alitalia opera 12 frequenze settimanali da/per Catania a fronte delle 7 effettuate della scorsa stagione invernale, andando così a colmare quasi interamente la riduzione di offerta a causa della sospensione delle operazioni Wind Jet. Nella stagione 2011/2012, lo *smart carrier* del Gruppo Alitalia/CAI e la compagnia *low cost* siciliana operavano complessivamente 14 voli settimanali sulla rotta Pisa-Catania.

A causa dei lavori sulla pista dell'aeroporto, nel periodo 5 novembre-5 dicembre 2012 le operazioni di volo dell'aeroporto di Catania sono spostate sul vicino aeroporto militare di Sigonella e le frequenze settimanali del volo Pisa-Catania sono temporaneamente ridotte a 4.

- **Ryanair:** a differenza di quanto avvenuto nella scorsa stagione invernale, il vettore irlandese mantiene i tre collegamenti diretti con Stoccolma Skavsta, Düsseldorf Weeze e Maastricht, già operati nella Summer 2012. Inoltre, il collegamento con Palermo, non più

operato da Wind Jet a partire dallo scorso mese di agosto, continua ad essere garantito da Ryanair con nove frequenze settimanali.

- **EasyJet:** contrariamente a quanto effettuato nella stagione invernale 2011, prosegue il collegamento bisettimanale da/per Bristol già operato nella *Summer* 2012.

## **PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO IN CORSO**

La crisi economica e finanziaria ha continuato a far sentire i suoi effetti sul settore del trasporto aereo nazionale ed internazionale anche nei primi nove mesi del 2012.

In questo contesto, reso ancor più difficile dalla sospensione dell'operatività di Wind Jet, SAT è stata in grado, ancora una volta, di registrare risultati in crescita.

Sulla base dei risultati conseguiti e dell'andamento della gestione ad oggi prevedibile si ritiene di poter guardare con fiducia al conseguimento dei risultati gestionali di fine esercizio.

\*\*\*

In merito all'informativa richiesta dall'art.40 comma 2 lett. d) del D. Las. 127/91, si precisa che SAT non possiede od ha acquistato o alienato nel corso dei primi nove mesi del 2012 azioni proprie o di Società Controllanti anche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

\*\*\*

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Forte, dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

\*\*\*

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Costantino Cavallaro

## Allegato 1

### CONTO ECONOMICO "ADJUSTED" AL 30/09/2012 AL NETTO DELL'IMPATTO DELLA CESSATA OPERATIVITA' DI WIND JET A PARTIRE DAL 12.08.2012

(valori in migliaia di euro)	<b>30.09.2012 ADJUSTED</b>	<b>%</b>	<b>30.09.2011</b>	<b>%</b>	<b>VAR</b>	<b>VAR %</b>
Ricavi operativi	52.817	94,8%	50.241	88,9%	2.576	5,1%
Ricavi per servizi di costruzione	2.868	5,2%	6.253	11,1%	-3.385	-54,1%
<b>Ricavi</b>	<b>55.685</b>	<b>100%</b>	<b>56.494</b>	<b>100%</b>	<b>-809</b>	<b>-1,4%</b>
Costi operativi	39.432	70,8%	38.418	68,0%	1.014	2,6%
Costi per servizi di costruzione	2.732	4,9%	5.956	10,5%	-3.224	-54,1%
<b>Costi</b>	<b>42.164</b>	<b>75,7%</b>	<b>44.374</b>	<b>78,5%</b>	<b>-2.210</b>	<b>-5,0%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>13.521</b>	<b>24,3%</b>	<b>12.120</b>	<b>21,5%</b>	<b>1.401</b>	<b>11,6%</b>
Ammortamenti ed accantonamenti	3.439	6,2%	2.757	4,9%	682	24,7%
Acc.ti a fondi di ripristino e sost.ne	1.432	2,6%	1.484	2,6%	-52	-3,5%
<b>EBIT (Risultato Operativo)</b>	<b>8.650</b>	<b>15,5%</b>	<b>7.879</b>	<b>13,9%</b>	<b>771</b>	<b>9,8%</b>
Gestione finanziaria	-553	-1,0%	-468	-0,8%	-85	18,1%
<b>PBT (Risultato ante imposte)</b>	<b>8.098</b>	<b>14,5%</b>	<b>7.411</b>	<b>13,1%</b>	<b>686</b>	<b>9,3%</b>
Imposte di periodo	-3.487	-6,3%	-3.238	-5,7%	-250	7,7%
<b>Risultato netto di periodo</b>	<b>4.610</b>	<b>8,3%</b>	<b>4.174</b>	<b>7,4%</b>	<b>437</b>	<b>10,5%</b>

**BILANCIO TRIMESTRALE ABBREVIATO - SCHEMI DI BILANCIO**

## SAT S.p.A. - CONTO ECONOMICO (importi in Euro)

	30.09.2012	30.09.2011 RIESPOSTO (1)	VARIAZIONE
<b>RICAVI</b>			
Ricavi operativi	51.554.549	49.710.199	1.844.349
Ricavi per servizi di costruzione	2.868.338	6.253.279	-3.384.940
Altri ricavi operativi	998.902	530.786	468.116
<b>TOTALE RICAVI (A)</b>	<b>55.421.789</b>	<b>56.494.264</b>	<b>-1.072.475</b>
<b>COSTI</b>			
Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	816.749	692.702	124.046
Costi del personale	16.140.607	15.815.672	324.935
Costi per servizi	19.075.671	18.403.743	671.927
Costi per servizi di costruzione	2.731.751	5.955.503	-3.223.753
Altre spese operative	3.343.214	3.506.314	-163.100
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.801.491	1.390.046	411.445
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.380.178	1.288.332	91.846
Accantonamenti a fondi di ripristino e sostituzione	1.431.686	1.484.148	-52.462
Accantonamenti e svalutazioni	558.774	78.386	480.388
<b>TOTALE COSTI (B)</b>	<b>47.280.120</b>	<b>48.614.847</b>	<b>-1.334.727</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO (A-B)</b>	<b>8.141.669</b>	<b>7.879.418</b>	<b>262.252</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Attività d'investimento	10.287	10.288	-1
Proventi finanziari	115.577	88.840	26.737
Oneri finanziari	-678.444	-567.083	-111.361
<b>TOTALE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>-552.581</b>	<b>-467.955</b>	<b>-84.625</b>
<b>UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>7.589.089</b>	<b>7.411.462</b>	<b>177.626</b>
Imposte di periodo	-3.268.284	-3.237.647	-30.637
<b>UTILE (PERDITA) DI PERIODO</b>	<b>4.320.805</b>	<b>4.173.815</b>	<b>146.990</b>
Utile (perdita) per azione	0,4382	0,4233	0,0149

## SAT S.p.A. - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (importi in Euro)

	30.09.2012	30.09.2011 RIESPOSTO (1)	VARIAZIONE
<b>UTILE (PERDITA) DI PERIODO</b>	<b>4.320.805</b>	<b>4.173.815</b>	<b>146.990</b>
Utili (perdite) derivanti dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	12.860	-225.691	238.551
Utili (perdite) derivanti dalla determinazione del Fondo			
Treatmento di Fine Rapporto al netto dell'effetto fiscale (1)	-474.014	0	-474.014
<b>UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DI PERIODO</b>	<b>3.859.650</b>	<b>3.948.124</b>	<b>-88.474</b>

(1) A seguito della pubblicazione del Regolamento (UE) n.475/2012 (Commissione del 5 giugno 2012) che adotta il nuovo IAS 19 (Benefici per i dipendenti) la Società ha deciso di applicare in via anticipata tale principio così come rivisto nel 2011, a partire dal corrente anno anziché dal 1° gennaio 2013. Conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del nuovo IAS 19. Di conseguenza il bilancio al 31 dicembre 2011 presenta il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria all'inizio del primo esercizio comparativo (1.1.2011) a seguito di tale applicazione retrospettiva. L'applicazione del nuovo IAS 19, al conto economico del 30 settembre 2011, non ha comportato modifiche ai numeri precedentemente esposti.

**SAT S.p.A. - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (importi in Euro)**

<b>ATTIVO</b>	<b>30.09.2012</b>	<b>31.12.2011 RIESPOSTO (1)</b>	<b>VARIAZIONE</b>	<b>1.1.2011 RIESPOSTO (1)</b>
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>				
<b>ATTIVITA' IMMATERIALI</b>				
Diritti di concessione	65.819.627	66.346.461	-526.835	51.077.198
Diritti di brevetto industriale	414.328	568.511	-154.183	290.981
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.226.812	2.299.168	1.927.644	10.026.059
<b>Totale Attività Immateriali</b>	<b>70.460.766</b>	<b>69.214.141</b>	<b>1.246.626</b>	<b>61.394.238</b>
<b>ATTIVITA' MATERIALI</b>				
Terreni e fabbricati gratuitamente devolvibili	1.158.053	1.274.429	-116.375	1.433.430
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	19.130.858	17.986.076	1.144.782	17.218.753
<b>Totale Attività Materiali</b>	<b>20.288.911</b>	<b>19.260.505</b>	<b>1.028.407</b>	<b>18.652.183</b>
<b>PARTECIPAZIONI</b>				
Partecipazioni in altre imprese	1.365.588	1.352.728	12.860	1.508.352
Partecipazioni in imprese Controllate	51.628	51.628	0	0
Partecipazioni in imprese Collegate	162.500	0	162.500	0
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>1.579.717</b>	<b>1.404.357</b>	<b>175.360</b>	<b>1.508.352</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
Depositi cauzionali	2.233.193	2.235.963	-2.770	2.225.295
Crediti verso altri esigibili oltre l'anno	1.159.854	1.159.854	0	1.159.854
<b>Totale Attività Finanziarie</b>	<b>3.393.047</b>	<b>3.395.817</b>	<b>-2.770</b>	<b>3.385.149</b>
Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno	521.085	540.998	-19.914	511.930
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>96.243.526</b>	<b>93.815.817</b>	<b>2.427.709</b>	<b>85.451.851</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>				
<b>Rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CREDITI</b>				
Crediti verso i clienti	20.224.912	12.487.529	7.737.383	9.974.811
Crediti verso società collegate	236.201	237.209	-1.008	187.545
Crediti tributari	1.336.938	326.310	1.010.628	169.884
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	2.167.867	2.297.092	-129.225	2.122.986
<b>Totale Crediti Commerciali e diversi</b>	<b>23.965.917</b>	<b>15.348.140</b>	<b>8.617.777</b>	<b>12.455.227</b>
Imposte anticipate recuperabili entro l'anno	1.385.266	1.234.842	150.425	1.573.888
Cassa e mezzi equivalenti	6.500.033	9.663.636	-3.163.604	13.543.588
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>31.851.217</b>	<b>26.246.619</b>	<b>5.604.598</b>	<b>27.572.703</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>128.094.743</b>	<b>120.062.436</b>	<b>8.032.307</b>	<b>113.024.554</b>

(1) A seguito della pubblicazione del Regolamento (UE) n.475/2012 (Commissione del 5 giugno 2012) che adotta il nuovo IAS 19 (Benefici per i dipendenti) la Società ha deciso di applicare in via anticipata tale principio così come rivisto nel 2011, a partire dal corrente anno anziché dal 1° gennaio 2013. Conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del nuovo IAS 19. Di conseguenza il bilancio al 31 dicembre 2011 presenta il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria all'inizio del primo esercizio comparativo (1.1.2011) a seguito di tale applicazione retrospettiva.

## SAT S.p.A. - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (importi in Euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	30.09.2012	31.12.2011	VARIAZIONE	1.1.2011
		RIESPOSTO (1)		RIESPOSTO (1)
<b>CAPITALE E RISERVE</b>				
Capitale	16.269.000	16.269.000	0	16.269.000
Riserve di capitale	41.329.259	38.555.905	2.773.354	36.303.084
Riserva rettifiche IAS	-2.834.444	-2.937.149	102.705	-2.937.149
Riserva di fair value	695.694	1.258.476	-562.782	1.415.158
Utili (perdite) portati a nuovo	372.188	372.188	0	372.188
Utile (perdita) di periodo	4.320.805	4.352.031	-31.226	3.534.621
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>60.152.502</b>	<b>57.870.452</b>	<b>2.282.050</b>	<b>54.956.903</b>
<b>PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE</b>				
Passività fiscali differite	275.057	284.250	-9.193	293.074
Fondi rischi e oneri	189.723	38.654	151.069	20.857
Fondi di ripristino e sostituzione	8.240.905	6.574.970	1.665.935	4.543.032
TFR e altri fondi relativi al personale	4.090.542	3.723.044	367.498	3.896.125
Passività finanziarie	18.410.391	14.869.962	3.540.429	13.554.561
Altri debiti esigibili oltre l'anno	1.825.312	1.818.356	6.955	1.810.943
<b>TOTALE PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMIN</b>	<b>33.031.929</b>	<b>27.309.237</b>	<b>5.722.693</b>	<b>24.118.592</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>				
Scoperti bancari e finanziamenti	0	0	0	0
Debiti tributari	8.952.486	4.074.015	4.878.471	4.095.237
Debiti verso fornitori	15.945.109	18.818.027	-2.872.918	17.484.073
Debiti verso Istituti previdenziali	1.178.471	1.372.892	-194.421	1.405.234
Altri debiti esigibili entro l'anno	7.353.576	8.433.606	-1.080.030	8.103.377
Fondi di ripristino e sostituzione	1.283.490	1.800.000	-516.510	2.476.003
Acconti	197.179	384.208	-187.029	385.135
Totale debiti commerciali e diversi	25.957.825	30.808.733	-4.850.907	29.853.822
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>34.910.311</b>	<b>34.882.747</b>	<b>27.564</b>	<b>33.949.059</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>67.942.240</b>	<b>62.191.984</b>	<b>5.750.257</b>	<b>58.067.651</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>128.094.743</b>	<b>120.062.436</b>	<b>8.032.307</b>	<b>113.024.554</b>

(1) A seguito della pubblicazione del Regolamento (UE) n.475/2012 (Commissione del 5 giugno 2012) che adotta il nuovo IAS 19 (Benefici per i dipendenti) la Società ha deciso di applicare in via anticipata tale principio così come rivisto nel 2011, a partire dal corrente anno anziché dal 1° gennaio 2013. Conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del nuovo IAS 19. Di conseguenza il bilancio al 31 dicembre 2011 presenta il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria all'inizio del primo esercizio comparativo (1.1.2011) a seguito di tale applicazione retrospettiva.

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO (importi in migliaia di Euro)**

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVE DI RIVALUTAZIONE EX LEGGE 413/91	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	RISERVA RETTIFICHE IAS	RISERVA DI FAIR VALUE	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	RISULTATO DI ESERCIZIO/ PERIODO	PATRIMONIO NETTO
<b>PN al 31 dicembre 2010 (1)</b>	<b>16.269</b>	<b>18.941</b>	<b>435</b>	<b>1.495</b>	<b>15.366</b>	<b>66</b>	<b>-2.937</b>	<b>1.415</b>	<b>372</b>	<b>3.535</b>	<b>54.957</b>
DESTINAZIONE UTILE	-	-	-	177	2.076	-	-	-	-	-2.253	-
DIVIDENDI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-1.282	-1.282
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	-	-	-	-	-	-	-	-157	-	4.352	<b>4.195</b>
<b>PN al 31 dicembre 2011 (1)</b>	<b>16.269</b>	<b>18.941</b>	<b>435</b>	<b>1.671</b>	<b>17.442</b>	<b>66</b>	<b>-2.937</b>	<b>1.258</b>	<b>372</b>	<b>4.352</b>	<b>57.870</b>
<b>PN al 31 dicembre 2011 (1)</b>	<b>16.269</b>	<b>18.941</b>	<b>435</b>	<b>1.671</b>	<b>17.442</b>	<b>66</b>	<b>-2.937</b>	<b>1.258</b>	<b>372</b>	<b>4.352</b>	<b>57.870</b>
DESTINAZIONE UTILE	-	-	-	218	2.556	-	-	-	0	-2.773	<b>0,00</b>
DIVIDENDI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-1.578	-1.578
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	-	-	-	-	-	-	103	-563	-	4.320	<b>3.860</b>
<b>PN al 30 settembre 2012</b>	<b>16.269</b>	<b>18.941</b>	<b>435</b>	<b>1.889</b>	<b>19.998</b>	<b>66</b>	<b>-2.834</b>	<b>696</b>	<b>372</b>	<b>4.321</b>	<b>60.153</b>

(1) A seguito della pubblicazione del Regolamento (UE) n.475/2012 (Commissione del 5 giugno 2012) che adotta il nuovo IAS 19 (Benefici per i dipendenti) la Società ha deciso di applicare in via anticipata tale principio così come rivisto nel 2011, a partire dal corrente anno anziché dal 1° gennaio 2013. Conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del nuovo IAS 19. Di conseguenza il bilancio al 31 dicembre 2011 presenta il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria all'inizio del primo esercizio comparativo (1.1.2011) a seguito di tale applicazione retrospettiva.

## RENDICONTO FINANZIARIO (importi in migliaia di Euro)

	30.09.2012	30.09.2011
<b>A- Disponibilità monetarie nette iniziali (Posizione Finanziaria Netta Corrente)</b>	<b>9.664</b>	<b>13.544</b>
<b>B- Flusso monetario da attività di periodo</b>		
Risultato netto di periodo (°)	4.321	4.174
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.801	1.390
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.380	1.288
Movimentazione fondo indennità di fine rapporto accantonamento (pagamenti)	113 (219)	126 (329)
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e diversi	(8.618)	(10.216)
(Incremento) decremento delle imposte anticipate	(131)	245
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	(4.327)	(2.192)
Incremento (decremento) dei debiti tributari (°°)	4.878	3.864
Incremento (decremento) delle imposte differite	(9)	(0)
Variazione netta dei fondi di ripristino e sostituzione	1.149	1.165
Variazione netta dei fondi oneri e rischi	151	2
<b>Totale (B)</b>	<b>490</b>	<b>(484)</b>
<b>C- Flusso monetario da/(per) attività di investimento</b>		
(Investimenti) in attività materiali dell'attivo non corrente al netto dei disinvestimenti	(2.409)	(949)
(Investimenti) in attività immateriali dell'attivo non corrente	(3.048)	(6.536)
(Investimenti) Disinv. di Partecipazioni in altre imprese	(163)	(77)
(Investimenti) in titoli ed altre attività finanziarie	3	(10)
<b>Totale (C)</b>	<b>(5.616)</b>	<b>(7.572)</b>
<b>D- Flusso monetario da/(per) attività finanziarie</b>		
Accensione di passività finanziarie a medio/lungo termine	3.540	1.312
Distribuzione dividendi	(1.578)	(1.282)
<b>Totale (D)</b>	<b>1.963</b>	<b>31</b>
<b>E- Flusso monetario del periodo (B+C+D)</b>	<b>(3.164)</b>	<b>(8.025)</b>
<b>F- Disponibilità monetarie nette finali (Posizione Finanziaria Netta Corrente) (A+E)</b>	<b>6.500</b>	<b>5.519</b>

(°) Il risultato di periodo include interessi passivi per € 329 migliaia (€ 240 migliaia nei primi nove mesi del 2011).

(°°) Le imposte pagate nei primi nove mesi del 2012 sono pari ad € 1.578 migliaia (€ 2.194 migliaia nei primi nove mesi del 2011).